

**PIANO GIOVANI DI ZONA  
DELLA VALLE DI FIEMME**

**2010**



**“RAGAZZI ALL’OPERA”**

Piano Giovani dei comuni di:

Capriana  
Carano  
Castello – Molina di Fiemme  
Cavalese  
Daiano  
Panchià  
Predazzo  
Tesero  
Valfloriana  
Varena  
Ziano di Fiemme



## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

### I Componenti del tavolo

<b>Nominativo</b>	<b>Ente o associazione di appartenenza</b>
Acquisti Marco	Referente Pastorale Giovanile
Bazzanella Adriano	Referente Politico
Bortolotti Maria Pia	Comune di Carano
Capovilla Loris	Comune di Castello-Molina di Fiemme
Conti Alessandro	Rappresentante giovani
Deflorian Maria Chiara	Comune di Ziano
Delvai Diego	Pastorale Giovanile / Cassa Rurale
Fontana Michele	Spazio giovani
Giacomuzzi Cinzia	Comune di Panchià
Gianmoena Erica	Comune di Varena
Lazzeri Walter	Comune di Capriana
Malfer Michele	Referente Istituto "La Rosa Bianca"
Mazza Marco	Referente tecnico organizzativo
Mocellin Eleonora	Rappresentante giovani
Morandini Francesco	Rappresentante Biblioteche
Morandini Mauro	Comune di Predazzo
Moser Luca	Comune di Cavalese
Rasom Paola	Comprensorio C1
Simonazzi Debora	Rappresentante giovani
Tomasi Giorgio	Comune di Valfloriana
Vanzetta Donatella	APSS
Vanzo Lia	Comune di Daiano
Vinante Miriam	Comune di Tesero
Zendron Matteo	Associazione di Volontariato
Zorzi Michela	Comprensorio C1



COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# Ragazzi all'opera

Piano Giovani di Zona della Valle di Fiemme

Elenco progetti presentati per l'anno 2010

Titolo	Pag.
1 Sportello Giovani	9
2 Diventa il faro per naviganti a due ruote 2010	12
3 Alcooperiamo 2010	15
4 3ntino s..conosciuto	18
5 Nativi digitali	20
6 Laboratorio-Orchestra di Musica Jazz	24
7 Assaporiamo i saperi/sapori della legalità	26
8 Studio Estate - Aiutiamoci a studiare anche d'estate.	30
9 La Banda dei giovani di Fiemme	33
10 Fare Teatro	35
11 Formazione 2010 giovani guide didattiche Stava 1985	40
12 Corso di giornalismo on-line	44
13 Canti della gioventù	47
14 Drehungen 2010	54



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

#### **Premessa.**

Il 2010 rappresenta il quarto anno di vita del Piano Giovani di Zona “Ragazzi all’Opera”.

Durante il 2009, la composizione del Tavolo ha subito dei cambiamenti, tra cui il cambio del Referente Tecnico, la dimissione volontaria di alcuni componenti, come ad esempio del Rappresentante delle scuole medie, e alcune decadenze di ruolo, per un accumulo di più di tre assenze ingiustificate (come da regolamento del Piano).

Alcuni progetti, portati avanti a livello provinciale, vedranno coinvolti anche quest’anno dei giovani valligiani, come ad esempio il viaggio formativo del “Treno della Memoria” o il progetto “Oltre i Confini”.

Come tutte le politiche in favore dei giovani, anche il seguente Piano mira a costruire una cittadinanza attiva da parte delle giovani generazioni. Infatti, dando la possibilità ai ragazzi di partecipare attivamente alla vita della propria comunità si offre loro l’occasione per:

- diventare protagonisti di ciò che fanno;
- rafforzare le loro capacità e risorse personali;
- ampliare le loro relazioni;
- responsabilizzarli;
- fare in modo che sentano le istituzioni e gli adulti in generale come qualcosa di non lontano da loro.

Anche per il 2010 l’intento sarà coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani della valle e creare un lavoro di rete tra le varie realtà presenti sul nostro territorio. Per fare ciò si è puntato molto sulla pubblicizzazione e sull’informazione di che cosa sia il Piano Giovani di Zona, con la speranza che di anno in anno i giovani che si avvicinano a questa realtà siano sempre in numero maggiore.

#### **Contesto territoriale Valle di Fiemme**

Il Comprensorio di Fiemme, è un’ampia Valle che si estende su una superficie di 49.530 ettari, tra vasti boschi e prati, circondati da suggestive catene montuose tra le quali spiccano il Lagorai a sud e il Gruppo del Latemar a nord. Buona parte del territorio fiemmeso è ricoperta da un’ampia foresta di conifera che ha rappresentato e rappresenta tutt’ora un’importante e pregiata risorsa naturale.

La Valle è costituita da 11 comuni: Valfloriana, Capriana, Castello – Molina di Fiemme, Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo; con una popolazione complessiva di nr.18.398 abitanti, Predazzo, Cavalese e Tesero sono i centri maggiormente abitati, attorno ai quali ruota i principali servizi. Capriana e Valfloriana, invece, si caratterizzano per la loro posizione geografica decentrata, rispetto ai poli di servizio e proprio per questo un lavoro di rete, come quello proposto da una metodologia del Piano Giovani di Zona, risulta particolarmente importante in un’ottica di collaborazione reciproca e valorizzazione delle risorse non solo economiche, ma soprattutto umane. Capoluogo di Valle è Cavalese centro storico, promotore di varie manifestazioni turistiche e culturali. Oggi la Valle si caratterizza per una forte vocazione turistica che ne caratterizza l’economia, rendendo la Valle una delle zone turisticamente più importanti e conosciute della Regione. Numerose oltre agli alberghi sono le seconde case che determinano durante la stagione estiva e invernale un forte incremento delle presenze turistiche.

Storicamente e territorialmente la Valle si caratterizza, per la sua appartenenza alla Magnifica Comunità di Fiemme, un’istituzione peculiare e unica nel panorama storico e giuridico delle comunità di Valle, con IX secoli di storia, che amministra il patrimonio collettivo dei suoi abitanti “Vicini”, su un vasto territorio di circa 20.000 ettari, più della metà dei quali coltivati a bosco.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

#### Aspetti demografici della Valle di Fiemme

In questa sezione riportiamo la situazione demografica dei giovani dai 12 ai 32 anni in Valle di Fiemme divisa per ogni paese del Comprensorio di Fiemme. I dati si riferiscono ad una ricerca eseguita sul territorio di Fiemme e Fassa dall'Associazione "Fiemmefassa Insieme" e sono dati relativi all'anno scolastico 2006/2007.

%Popolazione giovani anni	%Popolazione giovani anni	%Popolazione giovani anni	%Popolazione giovani anni	COMUNE	Popolazione giovani anni	% Giovani su tot. giovani Fiemme	Popolazione giovani anni	Popolazione giovani anni	Popolazione giovani anni	Popolazione giovani anni
12-16	17-21	22-26	27-32		12-32		12-16	17-21	22-26	27-32
26,154	29,231	23,077	21,538	Capriana	130	3,269	34	38	30	28
24,286	18,571	27,143	30,000	Carano	210	5,280	51	39	57	63
24,839	19,486	20,128	35,546	Castello-Molina	467	11,743	116	91	94	166
24,538	21,504	22,955	31,003	Cavalese	758	19,060	186	163	174	235
22,059	30,147	25,000	22,794	Daiano	136	3,420	30	41	34	31
28,873	21,127	21,831	28,169	Panchià	142	3,571	41	30	31	40
25,000	22,598	22,707	29,694	Predazzo	916	23,032	229	207	208	272
26,570	25,443	21,256	26,731	Tesero	621	15,615	165	158	132	166
25,000	26,250	25,000	23,750	Valfloriana	80	2,012	20	21	20	19
23,837	18,023	25,581	32,558	Varena	172	4,325	41	31	44	56
25,797	23,768	22,029	28,406	Ziano di Fiemme	345	8,675	89	82	76	98
25,195	22,655	22,630	29,520	Valle di Fiemme	3.977	100,00	1.002	901	900	1.174

In Valle di Fiemme sono presenti circa 3.977 giovani di un'età compresa tra i 12 e i 32 anni. Con un'età compresa tra i 12 e i 16 anni abbiamo 1002 unità che equivale al 25,19% dell'intera popolazione giovane, tra i 17 e 21 anni vi sono 901 giovani (22,65%) e tra i 22-26 ve ne sono 900 (22,63%). Il numero maggiore di giovani lo abbiamo nella fascia 27-32 anni con 1174 unità (29,52%).

La maggior parte dei giovani tra i 12 e 32 anni risiede a Predazzo (23,03%), Cavalese (19,06%) e Tesero (15,61%). Il comune che nella fascia di età 12-16 ha percentualmente più giovani è Panchià (28,73%), tra i 17 e 21 anni è Daiano (30,14%), nella fascia 22-26 è Carano (27,14%) e tra i 27 e 32 anni la percentuale più numerosa è a Castello-Molina con il 35,54% dell'intera popolazione giovane.

#### I soggetti della Valle di Fiemme interessati alle Politiche Giovanili:

Nel Comprensorio della Valle di Fiemme, storicamente si vive una forte attività associazionistica e di volontariato che vede spesso volte anche il mondo giovanile collaborare con il mondo adulto.

Riportiamo di seguito le principali istituzioni o associazioni interessate alle Politiche Giovanili o per mandato istituzionale o per semplice interesse:

- ↳ Istituto comprensivo Cavalese (Scuola Media Cavalese, Scuola Elementari di Cavalese, Capriana, Carano, Castello, Molina, Masi, Daiano, Valfloriana-Casatta, Varena)
- ↳ Istituto Comprensivo Predazzo (Scuola Media Predazzo, Scuola Elementari di Predazzo e Ziano di Fiemme, Scuola Elementare di Tesero, Scuola Elementare di Panchià, Scuola Media di Tesero)



## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

- ↵ Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca – Weisse Rose” di Cavalese (Sede di Cavalese: indirizzi linguistico, scientifico, scienze sociali, tecnologico e istituto per il commercio ad indirizzo turistico; Sede di Predazzo : istituto tecnico commerciale e indirizzo SIRIO (serale))
- ↵ Istituto Alberghiero e della Ristorazione e Istituto Professionale del Legno (Centro Formazione Professionale)
- ↵ Scuola Musicale “Il Pentagramma” di Tesero
- ↵ Gruppi Folkloristici di : Carano (gruppo Folk Carano), Cavalese (gruppo El Salvanel), Predazzo (Aisenponeri), CRS (Comitato Rievocazioni Storiche) di Cavalese,
- ↵ Corpi Bandistici di: Molina di Fiemme, Cavalese, Tesero e Predazzo
- ↵ Filodrammatiche di: Panchià, Molina di Fiemme, Tesero e Predazzo
- ↵ SAT (Sezione Alpina Tridentina del CAI, Club Alpino Italiano): Capriana, Cavalese, Tesero e Predazzo
- ↵ Cori della Montagna di: Cavalese (Coro Coronelle), Varena (Coro Val Lubie), Tesero (Coro Genzianella), Predazzo (Coro Nigritella), Panchià (Coro giovanile)
- ↵ Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco (presente in tutti i comuni della Valle)
- ↵ Gruppi sportivi (sezioni giovanili) presenti in tutti i comuni della valle.

#### **Le attività svolte nel Comprensorio C1 di Fiemme nell'ambito delle Politiche Giovanili:**

Nel corso degli ultimi 5 anni, sono state svolte sul territorio, diverse proposte riguardanti il tema delle politiche giovanili da parte di soggetti diversi, oltre che dalle amministrazioni comunali. Di seguito riassumiamo i più recenti e significativi:

- ↵ Guida giovani di Fiemme (raccolta di tutti gli indirizzi dei luoghi di particolare interesse per il mondo giovanile di Fiemme) versione cartacea anno 2000, attualmente aggiornata e consultabile on-line al sito [www.compensoriovaldifiemme.it](http://www.compensoriovaldifiemme.it)
- ↵ Progetto Volontariato proposto dalla Cooperativa Progetto 92, per l'inserimento di giovani in qualità di volontari presso i Centri Aperti per minori “L'Archimede” di Cavalese e “Charlie Brown” di Predazzo
- ↵ Animazione Estiva presso il Grest parrocchiali, relativamente allo specifico progetto rivolto ai giovani adolescenti
- ↵ Iniziative proposte dalla Pastorale Giovanile sia a livello di singola parrocchia che a livello comprensoriale (attività di animazione, proposte di volontariato, viaggi formativi...)
- ↵ Centro di Aggregazione Giovanile di Ziano di Fiemme “La Baracca”, comune di Ziano di Fiemme
- ↵ Attività giovanili svolte dalla Parrocchia di Predazzo presso l'Oratorio e la sala della gionebtù
- ↵ Spazio Giovani “L'Idea” (progetto sovra-comunale, che vede coinvolte le amministrazioni di: Valfloriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Carano, Daiano e Varena e il Comprensorio C1 di Fiemme)
- ↵ Iniziative proposte dall'Azienda Sanitaria e il Comprensorio C1 sui temi dei sani stili di vita e la prevenzione all'uso di sostanze
- ↵ Tutti i progetti dei Piano Giovani di Zona dal 2007 ad oggi
- ↵ Le proposte in arrivo dall'Assessorato alle politiche giovanili tra cui: Treno della memoria, viaggi formativi, Fiera delle idee, percorso sulla legalità e cittadinanza attiva.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

#### **Piano giovani 2010.**

Gli obiettivi del PGZ 2010 sono stati individuati anche quest'anno seguendo le linee provinciali e facendo tesoro dell'esperienza maturata dai precedenti Piani. Gli obiettivi che si auspicano raggiungere nel 2010 sono:

- una maggiore visibilità del Tavolo di lavoro sul territorio valligiano ( a tal proposito il Piano finanzia un'azione di pubblicizzazione e promozione del Piano stesso; inoltre lo Sportello informativo si svolgerà una volta al mese anche sul Territorio dell'alta valle per permettere una maggiore conoscenza territoriale del Piano stesso);
- Una maggiore visibilità delle azioni del PGZ (si creeranno delle locandine che pubblicizzino le attività del Piano e ogni attività finanziata dal Tavolo dovrà portare il logo del PGZ "Ragazzi all'Opera");
- Necessità di fare incontrare i nostri giovani con realtà giovanili diverse.
- I criteri utilizzati per la valutazione dei progetti sono rimasti gli stessi degli scorsi anni. Vale a dire che si è tenuto conto:
  - della **sovracomunalità** (coinvolgimento di giovani appartenenti a comuni diversi; coinvolgimento di più associazioni che appartengono allo stesso comune o a comuni diversi);
  - **dell'attivazione di reti territoriali** (sviluppo del progetto in collaborazione con diverse realtà territoriali);
  - **della partecipazione e responsabilità dei giovani** (coinvolgimento nelle fasi di: ideazione, progettazione, realizzazione, verifica in itinere e finale);
  - **coinvolgimento dei soggetti poco raggiungibili;**
  - **originalità del progetto;**
  - **rapporto costi-efficacia.**

A differenza dello scorso anno la votazione è avvenuta in modo diverso. Come sempre, i progetti sono stati fatti pervenire preventivamente ad ogni singolo componente del Tavolo, che ha avuto modo di elaborare una propria idea in merito.. Nel momento in cui il Tavolo si è riunito, si è discusso oralmente su ogni singolo progetto, tenendo conto dei criteri sopra indicati, ma non si è compilata alcuna griglia di valutazione, ne si è stilata alcuna graduatoria. L'approvazione è avvenuta per consenso o dissenso. Tutti i progetti presentati sono stati approvati, anche se alcuni non all'unanimità.

Il PGZ 2010 è composto da 14 progetti. Due di questi ("DREHUNGEN" e "FARE TEATRO") sono la continuazione di iniziative iniziate nel 2009. Il progetto "DIVENTA IL FARO PER NAVIGANTI A DUE RUOTE" è il medesimo dello scorso anno, in quanto, vista la sua mancata realizzazione (per problemi interni dell'associazione proponente) e la sua validità, è stato riproposto e riapprovato per l'anno 2010.

I progetti che sono stati votati all'unanimità sono stati i seguenti:

- **"Sportello Giovani"**
- **"Diventa il Faro per Naviganti a Due Ruote";**
- **"Alcooperiamo 2010"**. È il terzo anno consecutivo ch tale progetto è presentato e approvato all'unanimità, perché considerato un progetto molto valido;
- **"3ntino s..conosciuto"**. Tale progetto è stato l'unico a essere stato stilato interamente da giovani e giovanissimi. Tale dovrebbe essere l'obiettivo del Piano: stimolare la partecipazione attiva dei giovani, in modo tale da renderli protagonisti delle attività a cui partecipano;
- **"Nativi Digitali";**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

- **“Laboratorio-Orchestra di musica jazz;**
- **“Assaporiamo i Saperi-Sapori della Legalità”;**
- **“La Banda dei Giovani di Fiemme”;**
- **“Formazione 2010 Giovani Guide Didattiche Stava 1985”;**
- **“Drehungen”.**
- **“Fare teatro”:** proseguimento di un progetto presentato nell'annualità 20009

I progetti che invece non sono stati approvati all'unanimità sono stati:

- **“Studio Estate”.** Alcuni dei componenti del Tavolo non l'hanno ritenuto in linea con le linee provinciali;
- **“Canti della Gioventù”.** La perplessità principale che riguarda tale progetto è quella della reale partecipazione e coinvolgimento dei giovani a questa attività. Si decide comunque di approvarlo in quanto gli organizzatori, i promotori e i realizzatori del progetto sono interamente giovani.
- **“Corso di Giornalismo On-Line”.** Alcuni componenti del Tavolo hanno avuto dei dubbi sull'approvazione di tale progetto in quanto lo si è visto come una “copia” del progetto “Nativi Digitali”.

Tutti e 14 i progetti approvati rientrano all'interno del Piano Finanziario posto in appendice.





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

### SPORTELLLO GIOVANI.

#### CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.

Il Tavolo, fin dal suo inizio, ha inteso dare grande importanza all'avvio di uno "Sportello Giovani", intendendo con questa espressione un insieme di risorse umane e logistiche a cui i giovani possano rivolgersi per richieste di informazioni e/o di aiuto anche a carattere individuale, e che possa essere un'interfaccia con tutti coloro che a vario titolo si occupano di attività con i giovani dai 13 ai 29 anni.

Visto il positivo esito dell'andamento del progetto nell'anno 2009, il Tavolo, resta comunque convinto che un progetto di Sportello informativo/consulenziale rivolto ai giovani sia ancora fondamentale per il raggiungimento degli scopi che il Piano Giovani della Valle di Fiemme ritiene che possa validamente essere realizzato all'interno dello spazio Giovani L'Idea, sfruttando da un lato un luogo, anche fisico, riconosciuto dai ragazzi e dai giovani, e dall'altro le reti, le competenze e la fiducia acquisita e consolidata degli operatori del centro. Altro punto di forza sembra poi essere la continuità si vorrà dare allo Sportello, non isolando gli interventi degli scorsi anni, connotandoli come estemporanei, ma caratterizzandoli come un tentativo di essere sul territorio, per il territorio al di là delle sole valutazioni numeriche.

#### DESCRIZIONE.

Una buona politica di attenzione al mondo giovanile deve creare luoghi di incontro e di confronto a cui i giovani possano rivolgersi per trovare indicazioni e consigli relativi al variegato mondo dei loro interessi e problemi.

Sul territorio esistono già esperienze di spazi e gruppi che creano occasioni di incontro, ma non esiste un luogo "istituzionale" a cui il singolo ragazzo o giovane possa rivolgersi per avere chiarimenti relativamente a situazioni che lo investono in maniera individuale o come parte di un'associazione o di un gruppo.

Per questo si ritiene necessario attivare uno "Sportello Giovani" che sia un insieme di risorse umane qualificate e di infrastrutture, finalizzate a rappresentare un punto di riferimento per i giovani della Valle, sinergico a quanto già presente e usufruibile non solo fisicamente, ma anche tramite canali "virtuali" (Internet e SMS in particolare), che sono sempre più utilizzati dai giovani.

Per un buon funzionamento dello "Sportello" è importante che la persona che ne curerà il funzionamento sia adeguata come formazione, ma anche che sia persona "riconosciuta" dai giovani; Inoltre è altrettanto importante che vi sia stretto collegamento fra attività del Tavolo, Istituzioni, attività previste dal Piano Giovani di Zona e "Sportello" che, nei fatti, rappresenta la "finestra" che il Tavolo apre verso i giovani. Per questo si ritiene che la persona più indicata a gestire lo Sportello sia il referente tecnico del Tavolo o un suo stretto collaboratore.

Lo "Sportello" sarà attivato, anche per l'anno 2010, all'interno dello Spazio Giovani L'Idea di Cavalese con un orario di apertura, considerato che tale servizio sarà complementare ad alcune attività già esistenti e si pone in continuità con le attività del Centro, di due ore settimanali. E' garantita la presenza costante, almeno una volta al mese a Valfloriana e Capriana, durante i mesi estivi e sarà possibile anche accedere allo Sportello su appuntamento o tramite Internet all'indirizzo sportellogiovanifiemme@live.it. E' previsto un forte investimento nell'attività di pubblicizzazione dello Sportello, sia con volantini, sia con interventi sui media (radio locali e giornali). Di fatto si vuole qui riproporre il progetto che è stato attuato nell'anno 2009. Valutato positivamente il servizio offerto presso lo Spazio Giovani di Cavalese (non solo per l'alto numero di accessi, ma anche per la tipologia degli interventi), ci sembra utile



## **COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

riproporre l'apertura, durante i mesi estivi di uno sportello a Valfloriana e Capriana. Inoltre, su proposta dei componenti del tavolo, si predisporrà un'apertura mensile a Predazzo per meglio venire incontro alla realtà dell'alta valle.

#### **DESTINATARI:**

Tutti i giovani di età compresa tra i 13 ed i 29 anni abitanti in Valle di Fiemme.

#### **OBIETTIVI:**

- creare uno “strumento”, un “mezzo” attraverso cui veicolare e presso cui possano essere raccolte informazioni;
- favorire ed attivare la creazione di una rete di soggetti, associazioni o singole persone, in grado di dare supporto e aiuto alle aspettative del mondo giovanile, con particolare attenzione alla reale fruibilità di questi interventi. I giovani hanno bisogno di concretezza e di esperienze vissute più che di teorie.
- dare vita ad un osservatorio privilegiato in grado di interpretare aspettative e proposte, di trarre indicazioni utili al Tavolo dalle richieste che gli pervengono.
- creare un punto di riferimento a cui i giovani possano rivolgersi per avere informazioni, chiarimenti, indicazioni ed aiuto per problemi anche individuali.
- dare continuità con quanto iniziato dal PGZ dello scorso anno, facendo sì che non si tratti di un intervento isolato e frammentario, ma che in continuità con le basi gettate lo scorso anno, possa ancor più perseguire i risultati attesi, sia dalle linee guida provinciali, sia dalle riflessioni emerse dagli approfondimenti del Tavolo di lavoro comprensoriale.

#### **PERIODO DI REALIZZAZIONE:**

Un anno

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

Cavalese – Centro Giovani “L'idea”, Capriana, Valfloriana, Predazzo.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE:**

Comprensorio C1 della Valle di Fiemme

#### **PERSONA DI RIFERIMENTO:**

Prof. Michele Malfer



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

SPORTELLLO GIOVANI		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Costo Personale omnicomprensivo	€.	4.000,00
Costo scheda telefonica per referente tecnico	€.	200,00
Costo volantini per pubblicizzazione progetti	€.	500,00
Rimborsi spese	€.	500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>5.200,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
	€.	-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>-</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>5.200,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	2.600,00
	€.	-
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.600,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.600,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**2.600,00**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# DIVENTA IL FARO PER I NAVIGANTI A DUE RUOTE. Progetto Sportabili Onlus.

### **PREMESSA.**

L'Associazione SportABILI Onlus ripropone per l'anno 2010 il progetto dal titolo "Diventa il faro per i naviganti a due ruote". L'impossibilità di attuazione del progetto nell'anno 2009 è derivata da una mancanza di una struttura di direzione e organizzativa stabile in grado di favorire un adeguato inserimento di ragazzi. Nell'Assemblea dei soci tenutasi il 14 novembre 2009, è stato eletto un nuovo Consiglio Direttivo.

Ritenendo il progetto ben strutturato e aderente alle capacità e alla decennale esperienza dell'Associazione nell'ambito dello sport per disabili, viene integrato solo in alcuni punti non andando ad intaccare la struttura generale di base.

### **CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.**

"Un faro è una struttura che ha lo scopo di segnalare ai naviganti l'esistenza di un ostacolo o di un rischio per mezzo di segnali luminosi": questa è la definizione che il noto portale Wikipedia dà del termine. Riprendendo questo concetto e legandolo al mondo della disabilità, si vuole creare un contesto all'interno del quale trovare uno spazio di lavoro e di crescita per i giovani.

È risaputo che le persone disabili sono quelle che più hanno difficoltà di spostamenti e più trovano ostacoli sia strutturali che di relazione nella vita quotidiana. Alle volte subentra l'imbarazzo quando si ha a che fare con chi è diverso da noi in quanto meno fortunato; ma alle volte sono le persone disabili stesse che ci indicano con naturalezza come supportarli nella gestione e nel superamento di alcuni ostacoli. Nella vita di tutti i giorni, si tratta di individuare quali sono le semplici mosse e accortezze che si possono adottare per venire loro incontro. Quanto volte abbiamo visto il gruppetto di bulli prendersi gioco di chi è più debole? Quante volte avremmo voluto intervenire e non ne abbiamo avuto il coraggio o non abbiamo saputo come fare? Intervenire si può, essendo portatori di buon senso civico e di rispetto per gli altri con l'esempio del proprio comportamento.

L'essere aperti ed accettare gli altri, non cercando di trovare in loro delle colpe che non gli appartengono, è il punto di partenza per crescere.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO.**

Il progetto promosso dall'Associazione SportABILI Onlus di Predazzo si propone come innovativo nel panorama della Valle di Fiemme. Esso vuole coinvolgere i giovani della valle in un'esperienza pratica che fornisca loro degli strumenti di azione, delle conoscenze di base e delle accortezze che potranno poi trasmettere agli altri.

La prima parte del progetto prevede l'organizzazione di un corso di formazione in cui verranno loro illustrati i temi dell'accessibilità, della visitabilità e dell'adattabilità delle strutture edilizie pubbliche e private. Attraverso la partecipazione alle attività dell'Associazione, i ragazzi sottoporranno delle semplici domande alle persone disabili che usufruiscono delle attività sportive. Le questioni riguarderanno la vita di tutti i giorni, le difficoltà che un disabile incontra andando a fare la spesa e recandosi a scuola o al lavoro. Da questa breve rilevazione si ricaveranno dati che verranno poi messi in scena attraverso una simulazione che si vuole organizzare all'interno di un ambiente scolastico, nelle strade del paese, nella biblioteca comunale, nei sentieri di montagna (con le carrozzine elettriche)



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

#### **OBIETTIVI.**

Il macro obiettivo è quello di formare giovani in grado di essere guide per altri giovani all'interno del contesto scolastico e/o lavorativo, o che volontariamente si mettano a disposizione di amici disabili per accompagnarli in uscite pomeridiane.

Gli obiettivi più specifici riguardano la formazione di una coscienza civica nel campo della disabilità, l'apprendimento dei diversi tipi di disabilità, la conoscenza delle principali barriere architettoniche e dei parametri per definire l'accessibilità o meno di una struttura.

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO.**

Primavera / estate 2010

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO.**

Predazzo, presso la sede dell'Associazione SportABILI

Strutture della Valle di Fiemme e sentieri di montagna per la simulazione pratica.

#### **DESTINATARI DELL'AZIONE**

6 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 26 anni.

#### **RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

Potremmo con tale progetto garantire alle persone disabili la presenza all'interno delle principali strutture rivolte ai giovani quali scuole, centri giovanili ma non solo, la presenza di persone preparate a garantire loro un supporto nella loro gestione quotidiana.

Nel futuro questi giovani potranno continuare a collaborare con SportABILI in qualità di volontari che affiancano i nostri soci nello svolgimento delle attività sportive sia estive che invernali, oppure specializzarsi nell'accompagnamento in autonomia.

#### **MOMENTI DI VERIFICA.**

Sono previsti momenti di verifica sia durante che alla fine dell'esperienza attraverso colloqui individuali e di gruppo con i ragazzi, rilevando domande e difficoltà incontrate.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE ED ATTUATORE.**

Associazione SportABILI Onlus, sede di Predazzo, Via Lagorai 113.

#### **ADERENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEL PIANO.**

Il presente progetto, per le sue caratteristiche, aderisce ai criteri di valutazione e selezione del piano 2009 in termini di:

- sovracomunalità: tutti i giovani della Valle di Fiemme sono invitati ad aderirvi;
- attivazione di reti territoriali: collaborazione con il Comune di Varena in quanto ente finanziatore e con l'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca di Cavalese per la promozione del progetto ad un'ampia fascia di giovani;  
partecipazione dei giovani in prima persona sia nella fase di rilevazione che di esperienza sul campo;
- coinvolgimento di soggetti disabili in quanto testimoni privilegiati della rilevazione;  
l'originalità del progetto sta nella creazione di giovani sensibili al mondo della disabilità e nella formazione di figure di riferimento importanti per la nostra realtà di valle;



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- rapporto costi - efficacia: è innegabile che un progetto di questo genere possa avere una ricaduta.
- importante in termini formativi per i giovani, andando nello stesso tempo ad impegnare un investimento in termini economici molto basso.

<b>PROGETTO SPORTABILI ONLUS</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Docenze sul tema dell'accessibilità e sulla domotica	€.	400,00
Spese per gli spostamenti	€.	200,00
Spese pasti	€.	200,00
Spese di cancelleria e di telefonia	€.	100,00
Spese di promozione (locandine)	€.	100,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Comune di Varena	€.	400,00
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	100,00
		-
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>500,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>500,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

500,00



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# ALCOOPERIAMO" PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE IN PEER- EDUCATION (Alcol e Stili di vita, A. S. 2009/2010).

### FINALITA'.

Modifica delle abitudini relative all'assunzione di sostanze alcoliche nella popolazione giovanile come indicato dall'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS

### DESTINATARI.

Ragazzi delle classi di terza media e di prima superiore  
Insegnanti delle scuole medie e scuole superiori  
Genitori e/o adulti di riferimento  
Amministratori Comunali (incontro conclusivo a fine progetto )

### MODALITA'.

Azione educativa che prevede come forma di comunicazione la comunicazione tra pari (peer-education), finalizzata a modificare i comportamenti a rischio.  
Attivazione del pensiero al rischio e della socializzazione all'interno dei gruppi, promuovendo una partecipazione alla cittadinanza attiva (piano giovani di zona)  
Costante confronto tra giovani e adulti (è di fondamentale importanza un insegnante di riferimento del progetto per scuola)

### DESCRIZIONE.

Il percorso è la continuazione del progetto con i PEER LEADER formati lo scorso anno (frequentanti le attuali classi 4A e 4 B) e una prima formazione e sensibilizzazione di una parte di ragazzi (Peer Leader) che frequentano le classi Terze AR e BR dell'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca" Sede di Predazzo e per la prima volta anche di un gruppo di ragazzi dell'Istituto Superiore Ladino di Fassa, anche tramite la partecipazione di un gruppo di loro (6 o 7) al 'Corso di Sensibilizzazione ai Problemi Alcol Correlati e Complessi' ( prima settimana di febbraio a Rovereto con crediti ).

E' successivamente prevista una integrazione di formazione con il resto del gruppo di classe con la discussione del concetto di salute come autoprotezione individuale, della famiglia e della comunità, sulle competenze psicosociali nella scelta degli stili di vita e nello sviluppo dell'intelligenza emotiva.

I Peer Lieder entreranno nelle classi di terza media e prima superiore che aderiscono al progetto in gruppi di 3 ed accompagnati da un "ascoltatore adulto" Tutor; dopo aver somministrato un questionario e averlo valutato, proporranno un confronto seduti in cerchio ed in questo contesto comunicativo porteranno esperienze personali e dati scientifici.

Alla fine dell'incontro chiederanno ai compagni di organizzare un incontro di istituto con i genitori o persone adulte significative o con quanti credano possano essere interessati a parlare di uno stile di vita e di norma sociale da cambiare.

Proporranno la partecipazione attiva alla festa di fine progetto da condividere con tutti e in particolar modo con gli amministratori comunali.

Quest'anno si svolgerà anche un corso di formazione aperto agli insegnanti di tutte le 2 valli che si svolgerà presso l'ITC di Predazzo nel mese di novembre.

Nel mese di dicembre dovrebbe svolgersi, con l'organizzazione dell'Istituto di Istruzione di Fassa una giornata di presentazione del progetto.



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

#### **FINANZIAMENTI.**

Sarà chiesto il finanziamento del Progetto coinvolgendo i Piani Giovani delle 2 Valli.

Si fa presente che pur essendo presentato per la terza volta sul Piano Giovani di Fiemme il Progetto è diverso perché diversi sono i ragazzi coinvolti (terze medie e prime superiori) e anche i Peer leader con formazione annuale.

#### **TEMPI.**

I nuovi Peer Lieder (classi terze) impegneranno:

- 45 ore nella settimana di sensibilizzazione (16 – 7 partecipanti che riceveranno Credito Formativo);
- 10 - 12 ore di formazione e gruppi di valutazione con gli adulti di supporto durante l'anno scolastico;

I peer leader delle classi quarte:

- circa 20 ore pomeridiane di preparazione degli incontri;
- 2 ore di incontro nelle classi (si cercherà di porle al pomeriggio almeno alle medie);
- 2 ore di incontro serale con i genitori per ogni istituto scolastico;
- 1 giornata conclusiva.

#### **CALENDARIO.**

Da novembre a maggio

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Istituto d'istruzione "La Rosa Bianca – Weisse Rose" - Cavalese

#### **INSEGNANTI RESPONSABILI DI CLASSE.**

Prof.ssa Cristina Giacomelli per la classe 4AR

Prof.ssa Nadia Trentini per la classe 4BR

Prof.ssa Silvia Turri per la classe 3B

Prof. Cesare Bernard per la classe 3A

#### **INSEGNANTI COLLABORATORI.**

Tutti i Referenti alla Salute dei vari istituti.

#### **COORDINATRICE DEL PROGETTO.**

Prof.ssa Maria Cristina Giacomelli





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>ALCOPERIAMO</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Corso residenziale di formazione studenti	€.	1.800,00
Spese per formatori, esperti professionisti	€.	300,00
Spese per noleggio attrezzatura (audio, video per festa finale - teatro e ottagono)	€.	2.600,00
Spese per noleggio attrezzature (frigo, macchine caffè, ecc.) per cucina	€.	1.200,00
Acquisto materiale diverso	€.	500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>6.400,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Contributo studenti per corso formazione	€.	350,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>350,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>6.050,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Entrate da Comuni	€.	2.300,00
Entrate da Cassa Rurale di Fiemme	€.	800,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>3.100,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.950,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

2.950,00



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

**COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

### **3NTINO S...CONOSCIUTO.**

#### **PREMESSA.**

Questo progetto è nato dall'idea di alcuni ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani "L'Idea" di Cavalese, partendo dal presupposto che, nella comunità attuale, i giovani focalizzano la loro attenzione su culture oltre i confini e non conoscono le realtà del territorio provinciale. Inoltre questo progetto è mosso anche dalla voglia di rincontrare i giovani conosciuti in ambito di altri progetti di carattere provinciale (ad esempio il recente viaggio in Calabria nello scorso settembre che ha visto coinvolti ragazzi di più piani giovani).

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO.**

Questo progetto è rivolto a un gruppo di 15 ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, possessori di Giovani Card, lo speciale strumento prodotto finale di uno specifico progetto rientrato nel PGZ 2008.

Le motivazioni principali che hanno spinto alla stesura del progetto nascono, come premesso, dalla volontà dei ragazzi di Fiemme di visitare nuovi posti del Trentino e conoscerne giovani e realtà giovanili, perché è giusto entrare in contatto con culture e luoghi distanti da noi, ma è altresì opportuno partire dalle nostre radici territoriali, conoscerle e comprenderle.

Il progetto si svilupperà in una serie di appuntamenti, dove i ragazzi di Fiemme si sposteranno, visiteranno ed incontreranno pari età di diverse realtà della provincia.

Si richiede ai ragazzi che ospiteranno i giovani fiemmesi di organizzare a loro scelta la giornata, la quale potrà coincidere con un evento locale ( progetto PGZ, festa paesana ecc. ) o più semplicemente un incontro informale dove possono esser presentate le realtà giovanili della zona e creare un momento di aggregazione tra i partecipanti.

In conclusione "3NTINO S... CONOSCIUTO" culminerà con un incontro di tutti i ragazzi, ospiti ed ospitanti, in Val di Fiemme, dove i ragazzi ideatori del progetto faranno visitare la realtà giovanile locale e organizzeranno una festa-concerto per tutti.

Il progetto finanzia gli spostamenti del gruppo di Fiemme e la festa-concerto finale.

Il progetto verrà svolto durante tutto l'arco dell'anno 2010.

#### **DESTINATARI.**

N°15 ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, possessori di Giovani Card.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Cooperativa di Solidarietà Sociale "Progetto '92", via Solteri 76, 38100 Trento.

#### **SOGGETTO ATTUATORE.**

Cooperativa Progetto92 – Spazio giovani l'IDEA – Cavalese

Riferimenti: Zorzi Ilaria, Mocellin Eleonora, Bonelli Sara



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>3NTINO S...CONOSCIUTO</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Noleggio furgoni	€	2.400,00
Spese di viaggio (benzina e autostrada)	€	270,00
Spese organizzazione festa finale	€	500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>3.170,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quote iscrizione ragazzi	€.	480,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>480,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>2.690,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Entrate istituti di Credito (Cassa Rurale di Fiemme)	€.	200,00
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€	1.145,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>1.345,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>1.345,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**1.345,00**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# NATIVI DIGITALI: COME FARE COSE CON PAROLE E IMMAGINI. Laboratori di comunicazione digitale e progettazione eventi.

### DESTINATARI.

Giovani dai 16 ai 25 anni. Max 15 persone.

### MOTIVAZIONI.

La Val di Fiemme è teatro di numerosissimi eventi, sia invernali che estivi, che coinvolgono un grande numero di sportivi e appassionati. La professionalità e il rigore con cui questi eventi vengono organizzati è riconosciuta a livello internazionale, ed ha portato all'assegnazione dei Mondiali di Sci Nordico del 2013. La Val di Fiemme risulta, quindi, l'unica destinazione al mondo a vedersi assegnata una manifestazione di tale importanza per la terza volta (dopo i mondiali del 1991 e del 2003). Parallelamente a questo grande evento di livello internazionale la valle ospita numerose manifestazioni la cui progettazione e organizzazione necessita di particolari competenze comunicative e organizzative: le poche persone della valle che posseggono queste competenze sono sempre più ricercate ed emerge la necessità di un ricambio generazionale. Nello stesso tempo i giovani esprimono una grande voglia di fare e un forte desiderio di essere coinvolti nelle varie attività che la valle propone, passando dalla posizione di semplici spettatori, a protagonisti.

Attraverso questo progetto, quindi, si vuole aumentare la "capacitazione" dei ragazzi, sia attraverso lezioni teoriche e pratiche sulla comunicazione e la gestione degli eventi, sia attraverso testimonianze e un reale coinvolgimento alle attività, aiutandoli a passare dall'idea alla azione: a passare – cioè – da una fase ideativa che si ferma al "come sarebbe bello fare" ad una fase realizzativa che li renda autonomi e protagonisti attivi. L'uscita, prevista per poter dare ai ragazzi l'opportunità di confrontarsi con diverse realtà a livello mondiale, risulta essere momento importante e fondamentale per l'apprendimento delle conoscenze. Risulta quindi il fulcro di tutto il progetto e l'opportunità per un verifica delle conoscenze apprese. L'obiettivo finale non è formare dei professionisti, ma avvicinare i ragazzi agli eventi della valle fornendo loro sia alcune conoscenze per comprendere la complessità di quello che sta accadendo, sia alcuni strumenti di base per attivarsi autonomamente e diventare protagonisti della realtà locale.

Il progetto "Nativi digitali", si integra inoltre con il progetto "Oom+" nato per fornire uno strumento comunicativo innovativo per i giovani più attivi. Considerato che i due progetti hanno finalità in comune, si è deciso di integrare il presente progetto con il sito [www.oraomaipiu.it](http://www.oraomaipiu.it), offrendo così la possibilità di mettere a disposizione dei giovani uno strumento di supporto e di lavoro già collaudato e conosciuto.

Obiettivi:

- 1) Acquisire una conoscenza di base per l'utilizzo di alcuni strumenti comunicativi multimediali: la realizzazione e il montaggio di un video, la costruzione e gestione di un blog, il web 2.0, la conoscenza e l'utilizzo di programmi open-source.
- 2) Comprendere i processi organizzativi di un evento, sia attraverso la testimonianza di alcuni testimoni privilegiati, sia attraverso il coinvolgimento reale in alcuni eventi in valle.
- 3) Acquisire competenze trasversali fondamentali in ogni lavoro di gruppo, ragionando sul senso di un associazione, i vincoli e le possibilità del lavorare insieme.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

#### **DESCRIZIONE.**

Il Progetto è biennale, in quanto comprende attività da svolgersi a gennaio 2011, periodo in cui si svolge il Tour de Ski, principale evento invernale della Valle).

I FASE (Febbraio-Giugno 2010)

Il Progetto prevede una fase d'aula e laboratorio iniziale in cui si apprenderanno alcune nozioni legate alla comunicazione. In particolare i ragazzi gestiranno e costruiranno pagine web, inserendo nel corso delle settimane vari contenuti: testi, video e foto che realizzeranno durante il percorso. Dall'altro lato saranno invitati alcuni testimoni privilegiati che dialogheranno con i ragazzi mostrando i vari processi organizzativi necessari alla realizzazione di un evento.

II FASE (Luglio-Agosto 2010)

Una seconda fase sarà costituita da una visita guidata ad un evento estivo in Val di Fiemme in cui i ragazzi potranno sperimentare e verificare alcune delle nozioni apprese durante la prima fase.

III Fase (Settembre-Dicembre 2010)

Approfondimento sulle tecniche di riprese e montaggio video e preparazione al viaggio di una settimana in una località estera, sede di importante evento sportivo invernale.

IV Fase (inverno 2010-2011)

Viaggio studio all'estero, in collaborazione con la Nordic Ski e l'Apt della Valle di Fiemme (due/tre giorni). I ragazzi dovranno realizzare un prodotto finale (video o sito web) in cui raccontare alcuni degli aspetti più significativi dell'evento. Il viaggio costituisce un momento formativo fondamentale in cui i ragazzi possono sperimentare le nozioni apprese in aula, confrontandosi con un vero evento di livello internazionale. Tale viaggio risulta essere il fulcro di tutto il progetto, un momento di verifica importante per dare ai ragazzi l'opportunità di confrontare manifestazioni locali ed estere a livello mondiale. E' intorno a questa fase che ruota il progetto stesso.

V Fase (febbraio 2011)

Elaborazione del materiale prodotto durante il viaggio e pubblicazione on-line all'interno del portale.

Conclusione del percorso

VI Fase (Primavera 2011)

Presentazione pubblica del lavoro svolto.

#### **DURATA.**

Articolazione del percorso:

1 giornata (3-4 ore): Avvio del percorso e fondazione del gruppo. Saluto di benvenuto del Comitato per l'organizzazione dei Mondali di Sci Nordico Fiemme 2013.

2 giornata (3-4 ore): Principi base di comunicazione

3 giornata (3-4 ore): Web marketing (parte I)

4 giornata (3-4 ore): Web marketing (parte II)

5 giornata (3-4 ore): Introduzione al mondo internet e alla multimedialità. Presentazione del progetto OOM+.

6 giornata (3-4 ore): Il portale "Nativi Digitali".

7 giornata (3-4 ore): Il portale "Nativi Digitali".

8 giornata (3-4 ore): Testimonianza dell'Associazione Warning di Riva del Garda

9 giornata (3-4 ore): Il portale "Nativi Digitali".

10 giornata (8 ore): Visita e partecipazione ad un evento organizzato dall'Associazione Warning.

11 giornata (3-4 ore): Il portale "Nativi Digitali"

12 giornata (3-4 ore): Testimonianza e preparazione alla visita guidata in Val di Fiemme



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

- 13 giornata (8 ore): Partecipazione ad un evento in valle.
- 14 giornata (3-4 ore): Introduzione alle tecniche di riprese video
- 15 giornata (3-4 ore): Lezione pratica all'aperto; uso pratico telecamera e riprese in dettaglio su soggetti
- 16 giornata (3-4 ore): Montaggio analisi e selezione immagini fatte all'aperto
- 17 giornata (3-4 ore): Testimonianza
- 18 giornata (3-4 ore): Il lavoro di gruppo
- 19 giornata (3-4 ore): Il Terzo Mondiale in Val di Fiemme (Testimonianza del direttore dell'Apt della Val di Fiemme)
- 20 giornata (3-4 ore): Preparazione al viaggio all'estero
- 21 giornata (8 ore): Partecipazione al Tour de Ski in Val di Fiemme
- 22 giornata (3-4 ore): Elaborazione del materiale del viaggio e confronto con il Tour de Ski in Val di Fiemme. Aggiornamento del portale "progetto giovani Val di Fiemme".
- 23 giornata (3-4 ore): Preparazione alla presentazione pubblica (I parte)
- 24 giornata (3-4 ore): Preparazione alla presentazione pubblica (II parte)

#### **PARTNERSHIP.**

Il progetto "Nativi Digitali" vede una partecipazione attiva della Cassa Rurale di Fiemme e della Cassa Centrale Banca, in rappresentanza delle Casse Rurali Trentine, che mettono a disposizione la piattaforma [www.oraomaipiu.it](http://www.oraomaipiu.it) come supporto per la comunicazione e l'inserimento dei lavori svolti nelle varie fasi del progetto. Le Casse Rurali Trentine forniscono, oltre al supporto tecnico, anche le competenze e il know how dei professionisti che hanno creato il progetto "OOM+". La sezione "Nativi digitali" di [www.oraomaipiu.it](http://www.oraomaipiu.it) potrebbe quindi diventare, in prospettiva, la piazza comune nella quale convergono le attività di alcuni siti già attivi in valle (es.: Fiemme tribù, sito del gruppo giovani, e altri). Al fine di creare una forte identità e riconoscibilità del progetto le Casse Rurali Trentine offriranno ad ogni partecipante del percorso "Nativi Digitali" il materiale didattico e di consumo con il marchio oom+ (maglietta, cappellino, quaderno, matita).

La pubblicizzazione dell'iniziativa sarà a cura dello Spazio Giovani di Cavalese che si occuperà della realizzazione dei volantini informativi e della promozione a tutti i giovani interessati.

L'Istituto "Rosa Bianca" di Cavalese metterà a disposizione i laboratori di informatica.

La Nordic Ski, società organizzatrice dei Campionati Mondiali di Sci Nordico metterà a disposizione i propri contatti per il viaggio studio all'estero, mantenendo uno strettissimo legame lungo tutto il percorso con i partecipanti, con importanze testimonianze.

#### **SOGGETTO ATTUATORE.**

Azienda per il Turismo Val di Fiemme, Via F.lli Bronzetti 60 - 38033 Cavalese.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Azienda per il Turismo Val di Fiemme, Via F.lli Bronzetti 60 - 38033 Cavalese.

#### **PERSONA DI CONTATTO.**

Stefano Pollini.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

NATIVI DIGITALI		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Spese per pubblicizzazione dell'iniziativa	€.	600,00
Spese per formatori, esperti professionisti € 2400 per il tutoraggio (40€/h x 58ore) € 6800 docenze e testimonianze (77€/h x 88ore)	€.	9.200,00
Spese per utilizzo strutture	€.	1.000,00
Spese per piattaforma informatica, dominio spazio web ecc	€.	1.700,00
Spese organizzazione, gestione e amministrazione 40€/h x 60 ore (2400 €) + 600 € di spese di cancelleria	€.	3.000,00
Spese materiale didattico e di consumo	€.	1.000,00
Spese per viaggi (costo previsto per il noleggio del pullman, viaggio all'estero e per due sere in albergo x 20 persone).	€.	3.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>19.500,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quote iscrizioni partecipanti	€.	1.000,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>18.500,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Cassa Rurale	€.	4.500,00
Azienda per il Turismo	€.	3.000,00
Nordic Ski	€.	4.000,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>11.500,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>7.000,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**7.000,00**



## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# LABORATORIO – ORCHESTRA DI MUSICA JAZZ.

Il progetto ha come scopo l'avvicinamento alla musica jazz con un laboratorio di musica d'insieme in cui in cui studiano l'improvvisazione ed il linguaggio musicale afro-americano.

### DESTINATARI.

Il corso è aperto agli allievi della scuola di musica, dei corsi banda ed agli appassionati del Comprensorio C1 della Valle di Fiemme, che desiderano affrontare e conoscere l'affascinante mondo della musica jazz (Blues, Dixiland, Swing e non solo). L'età compresa dei partecipanti è tra i 15 ed i 29anni.

### MOTIVAZIONI.

La pratica orchestrale è il punto di partenza per affrontare un percorso stimolante, per motivare l'allievo ad affrontare un'esperienza musicale di condivisione sicuramente più edificante e gratificante rispetto al solo studio individuale del proprio strumento e di conoscere un linguaggio musicale sicuramente ancora poco praticato. La formazione jazzistica è sicuramente un efficace completamento per l'insegnamento della disciplina orchestrale, nella quale convergono diverse aree dell'apprendimento musicale e per la quale sono richieste elevate capacità di attenzione, senso ritmico, precisione.

### OBIETTIVI.

Favorire l'aggregazione e la capacità di relazione attraverso il jazz e la pratica musicale d'insieme.

### DESCRIZIONE.

Il corso è tenuto dal prof. Paolo Trettel, diplomato in tromba al Conservatorio "Bonporti" di Trento e laureato in jazz al conservatorio di Adria nel 2009. Con questo corso viene approfondito lo studio ritmico, poliritmico del jazz e lo studio armonico per l'improvvisazione. Il percorso si svolgerà in un laboratorio di 64 ore complessive. L'organico previsto è il seguente: 4 trombe, 2 sax alto, 2 sax tenore, sax baritono, 4 tromboni, pianoforte, chitarra, batteria, percussioni, contrabbasso/basso (18 elementi). Al termine del percorso è prevista una serata in cui il gruppo si esibirà in concerto e dove l'insegnante spiegherà come si è sviluppato il progetto e gli obiettivi raggiunti.

### DURATA.

La durata dipende dalla modalità di attuazione del progetto, che a sua volta dipende dalla disponibilità dell'insegnante e degli allievi. Le possibilità sono 2: prove settimanali di 2 ore ciascuna per tutto l'anno scolastico oppure laboratorio estivo in forma di workshop per complessive 64 ore

### SOGGETTO RESPONSABILE.

Scuola Musicale "Il Pentagramma" Società Cooperativa

### PERSONA DI CONTATTO.

Ezio Vinante





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>LABORATORIO-ORCHESTRA DI MUSICA JAZZ</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Spese per pubblicizzazione dell'iniziativa	€.	500,00
Docente ( 64 ore + concerto finale)	€.	2.240,00
Spese per noleggio audio service	€.	1.200,00
Spese per utilizzo strutture (Palacongressi Cavalese)	€.	1.350,00
Spese SIAE	€.	500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>5.790,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quote iscrizioni partecipanti	€.	540,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>540,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>5.250,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Entrate da Comuni	€.	500,00
Entrate da sponsorizzazioni	€.	500,00
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	1.625,00
	€.	-
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.625,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.625,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**2.625,00**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# ASSAPORIAMO I SAPERI/SAPORI DELLA LEGALITÀ.

### PRESENTAZIONE E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO.

L'idea nasce dalla volontà di dare continuità ad un rapporto di scambio socio-culturale nato alcuni anni fa tra la Valle di Fiemme e la zona della Locride in Calabria. Dopo l'esperienza del 2008 fatta da un gruppo di ragazzi e giovani di Fiemme presso l'associazione "Don Milani" di Marina di Gioiosa Jonica, un gruppo di ragazzi calabresi nell'estate 2009 è stato a sua volta ospite in valle. Il viaggio di alcuni giovani fiemmesi in Calabria è stato riproposto nuovamente lo scorso settembre, ma questa volta agganciandosi ad un progetto a livello provinciale.

I progetti di scambio sopracitati hanno avuto lo scopo di creare una relationship fra le due realtà, ma soprattutto di incrementare la conoscenza e l'interesse al tema della legalità accorgendosi come i giovani della valle conoscono solo a grandi linee la realtà legata alle associazioni che attraverso il loro operato promuovono e incentivano la lotta all'illegalità.

I ragazzi della valle hanno avuto alcune occasioni di incontro e confronto con queste associazioni. Ad esempio, nel 2006, una classe terza del Liceo delle Scienze Sociali dell'Istituto d'istruzione "La Rosa Bianca" di Cavalese ha preso parte all'"XI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" organizzata dall'associazione Libera e svoltasi a Torino. È nato così un legame tra Libera e l'istituto cavalesano ancora oggi vivo. E ancora, nel marzo del 2009, un gruppo di giovani provenienti da tutta la provincia trentina ha intrapreso un lungo viaggio alla volta di Napoli per partecipare alla "XIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie". Nel capoluogo campano il gruppo di Fiemme ha incontrato direttamente Don Ciotti.

Inoltre un esercente locale, coinvolto direttamente durante il soggiorno dei ragazzi calabresi, ai quali ha fatto scoprire e degustare i prodotti locali, ha mostrato particolare interesse nell'aprire, all'interno del suo esercizio, un angolo etico, dedicato ai prodotti del marchio Libera Terra. L'interesse e l'impegno mossi, sottolineano la necessità di far conoscere e di sensibilizzare la popolazione all'acquisto di prodotti del marchio Libera Terra, caratterizzati eticamente e di qualità.

Il progetto non vuole avere un fine pubblicitario, tutt'altro. Lo scopo è quello di incentivare la gente alla scelta consapevole di prodotti contraddistinti dal marchio Libera Terra coltivati con metodi di agricoltura biologica da realtà, per lo più cooperative, aderenti a Libera su terreni confiscati alle organizzazioni mafiose grazie alla legge 109/1996.

Infine nel febbraio del 2010 si svolgerà l'iniziativa "Treno della Memoria" a cui parteciperanno alcuni giovani di Fiemme e che anche nel passato ha coinvolto alcuni giovani della nostra Valle. Il tema di quest'anno sarà sulla Legalità e le Mafie e quindi si potrà creare una sinergia fra le due iniziative.

### PARTNERSHIP

L'Associazione "Noi le Ville" coinvolgerà a vario titolo nelle fasi di ideazione, pianificazione, realizzazione e verifica finale:

- L'oratorio di Predazzo
- Lo Spazio Giovani "L'Idea"
- L'Istituto d'Istruzione "La Rosa Bianca"
- Alcuni esercenti locali.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

#### **OBIETTIVI.**

Oltre a rinsaldare i rapporti tra Trentino, e la Valle di Fiemme in particolare, e Locride, in favore di una nuova manifestazione di sensibilità verso i temi legati alla legalità, l'obiettivo del progetto è di portare a conoscenza della popolazione, giovanile e non, le varie attività ed il continuo impegno promossi dall'associazione Libera.

Per questo si tenterà di coinvolgere Don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele di Torino, per invitarlo a partecipare direttamente al progetto.

Il progetto si propone di aumentare le conoscenze sui temi della legalità e della cittadinanza, affiancando a momenti di confronto e dibattito, modalità di relazione più informali fra esperti/testimoni e giovani e fra esperti/testimoni ed amministratori locali che permettano un "viaggio" alla scoperta delle associazioni aderenti a Libera, attraverso la condivisione e la collaborazione nel realizzare piccoli "eventi" in cui trovino evidenza i risultati concreti del lavoro svolto da tali associazioni.

È previsto, inoltre, un momento di restituzione sul territorio che permetta di far conoscere alla Valle le attività finora svolte in questi progetti di "gemellaggio" che si realizzerà all'interno di una mostra fotografica.

Ci si propone di coinvolgere almeno una trentina di ragazzi e giovani in maniera diretta nell'organizzazione (indicativamente 6 giovani) sia come partecipazione alle varie attività (obiettivo è coinvolgere almeno 20/25 giovani).

Inoltre si vorrebbe stimolare le amministrazioni pubbliche locali su questi temi, pur coscienti che il periodo scelto, a ridosso delle elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali potrebbe non essere il migliore. Il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche potrebbe aprire nuove opportunità per le associazioni aderenti a Libera (ad esempio l'utilizzo dei prodotti delle Associazioni per rappresentanza) oltre a dare un significativo segno di attenzione verso realtà che spesso operano in situazioni di difficoltà e di continua minaccia.

#### **ATTIVITA'.**

Per la realizzazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati sono previste le seguenti attività.

Primo giorno:

SAPERE: pomeriggio culturale e presentazione dell'associazione Libera, aperto alla popolazione.

SAPORI: cena con prodotti coltivati da Cooperative aderenti a Libera, che "veicolano" valori etici, con contestuale stand con le "schede prodotto" che ne spieghino l'origine, le modalità di coltivazione, la storia delle cooperative produttrici. Alla cena potranno partecipare massimo 40/45 persone, di cui almeno il 50% giovani sotto i 25 anni. La Cena si svolgerà presso l'Oratorio di Predazzo o altra struttura legata all'associazionismo giovanile se possibile, per favorire un contesto di familiarità. Verrà richiesto a tutti coloro si prenoteranno per la Cena Etica un contributo di euro 15.

Secondo Giorno:

SAPERE E SAPORI: Aperitivo Informativo con amministrazioni comunali e stampa sempre realizzato con prodotti di Cooperative aderenti a Libera.

Passeggiata sul territorio per favorire momenti di socializzazione e conoscenza reciproca.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

#### **DESTINATARI.**

6 giovani come gruppo promotore/realizzatore, 5 persone dell'associazione "Don Milani" (tre giovani e due collaboratori), almeno 25 giovani sotto i 25 anni, le amministrazioni comunali e la popolazione.

#### **PERIODO D'ATTUAZIONE.**

Aprile 2010 (date da concordare con i relatori e i collaboratori)

Autunno 2010 ( per quanto riguarda la parte dedicata alla mostra fotografica)

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Associazione "Noi Le Ville" – CARANO

#### **PERSONA DI CONTATTO.**

Sara Bonelli

#### **MOMENTI DI VERIFICA.**

Si riporta un piano di realizzazione delle varie attività previste che saranno attentamente monitorate per verificarne il corretto svolgimento

Dicembre 2009

Contattare Ass. don Milani di Marina di Gioiosa Jonica per concordare la loro partecipazione

Contattare Ass. Libera per individuare le modalità di coinvolgimento delle varie Cooperative potenzialmente interessate

Contattare Gruppo Abele di Torino per la partecipazione di don Luigi Ciotti o suo collaboratore.

Gennaio 2010

inizio della fase di organizzazione: creazione gruppo promotore e definizione dei ruoli

Febbraio 2010

Definizione del progetto

Primi contatti con amministrazioni locali.

Marzo 2010

Pubblicizzazione e rifinitura del progetto

Definizione partecipazioni enti locali

Inizio raccolta materiale per mostra fotografica

Aprile 2010

Realizzazione del progetto

Verifica dei risultati

Maggio 2010

Raccolta materiale fotografico

Definizione lay-out della Mostra e spazi espositivi

Giugno-agosto 2010

Preparazione Mostra

Ottobre-novembre 2010

Mostra fotografica



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>ASSAPORIAMO I SAPERI/SAPORI DELLA LEGALITA'</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Pernottamento per 2 notti (più prima colazione) c/o hotel (per 5 persone a 50 €/gg) per rappresentanti aass. Don Milani di Gioiosa Jonica	€	500,00
Pernottamento e rimborso spese di viaggio per Don Ciotti e scorta o per collaboratore del direttivo di Libera	€	250,00
Materiale e spese pubblicitarie	€	100,00
Noleggio oratorio di Predazzo (per la cena)	€	150,00
Alimentari per cena etica	€	1.000,00
Stampa delle fotografie per la mostra fotografica per la restituzione in autunno	€.	150,00
Spese per l'Aperitivo Informativo	€.	150,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>2.300,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Partecipazione alla cena etnica (nr. 15 * 45)	€.	675,00
	€.	-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>675,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>1.625,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Contributi Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese	€.	150,00
Autofinanziamento da organizzatore	€	175,00
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€	500,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>825,00</b>
-		
- <b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>800,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**800,00**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# STUDIOESTATE. AIUTIAMOCI A STUDIARE... ANCHE D' ESTATE.

### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Associazione Periscopio

Sede: Via Zambra 11, 38100 Trento

tel. 0641 407050

fax. 0461 407051

e-mail [segreteria@periscopio.tn.it](mailto:segreteria@periscopio.tn.it)

natura giuridica: Associazione iscritta all'albo delle Associazioni di promozione sociale

c. f. e partita i.v.a 01995580220

### **LUOGO E TEMPI DI REALIZZAZIONE.**

Giugno 2010 – settembre 2010

Verrà chiesta la disponibilità all'Istituto Comprensivo di Cavalese, già sede del progetto "Aiutiamoci a studiare".

### **DESTINATARI.**

Ragazzi frequentanti le scuole medie inferiori e superiori del Comprensorio C1.

### **MOTIVAZIONI GENERALI DEL PROGETTO.**

Dal sesto Rapporto sul sistema scolastico trentino del Comitato di valutazione provinciale del 2006 emerge come la percentuale degli studenti che raggiungono in modo lineare l'ultima classe della scuola secondaria è solo il 51,6%; i ritardatari, ossia coloro che hanno avuto una o più ripetenze sono ben il 16,4%. Lo stesso Rapporto ammette che il sistema trentino, pur garantendo il successo formativo al 92% degli alunni iscritti, non può non valutare attentamente che: i percorsi interni sono caratterizzati fortemente da una non linearità, il passaggio più critico avviene nel primo anno di scuola secondaria, quando viene bocciato il 12,4% dei giovani (il 21,4% negli istituti artistici ed il 17,5% degli istituti professionali) ed abbandona la scuola (in gran parte per passare alla formazione professionale) il 10,5% ogni anno vi sono circa oltre 500 giovani a forte rischio di marginalizzazione, che abbandonano il sistema scolastico e formativo privi di qualunque titolo. Su di essi occorre concentrare l'attenzione delle strutture apposite.

Questa situazione può essere attribuita al basso senso di autostima e di crescente fragilità dei ragazzi in età scolare ed è molto probabile che possa essere migliorata con il ricorso a forme di accompagnamento allo studio, conferimento di metodo, con momenti di socialità, di ricreazione ed esperienze positive, che il presente progetto considera momenti fondamentali della sua proposta.

Con queste motivazioni l'associazione Periscopio, in partnership con il Comune di Cavalese, ha già attivato un progetto che prevede un Cento di accompagnamento allo studio per ragazzi delle medie e delle superiori, attivo da maggio 2009 su Cavalese. Il presente progetto si colloca come rafforzamento e ampliamento dell'attività già in corso, in particolare per poter offrire un'apertura estiva del centro, rafforzando da una parte l'attività di accompagnamento in medi più "tranquilli" per i ragazzi, e dall'altra offrendo anche un'opportunità di conciliazione per le famiglie impegnate in attività lavorative estive.



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

#### **OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO.**

Tenuto conto del target di riferimento il progetto si propone alcuni obiettivi che possono essere sinteticamente ricondotti ai seguenti:

- garantire un aiuto concreto per prevenire forme di insuccesso scolastico;
- prevenire forme di disagio sociale;
- incentivare l'attivazione personale nei confronti dello studio;
- sostenere la famiglia nella conciliazione dei tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia;
- far sì che i ragazzi scoprano lo studio come strumento di conoscenza della realtà.

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO.**

Il progetto prevede un aiuto e un sostegno allo studio nel periodo estivo. Il lavoro verrà svolto a piccoli gruppi in modo da mettere in moto il ragazzo rispetto alla fatica che lo studio implica. Il docente ha una funzione di supporto e di sostegno nelle difficoltà che il ragazzo incontra. Non si tratta di sostituirsi a quest'ultimo nel lavoro, che rimane a suo carico, né di seguire una didattica già impostata da altri, ma di accompagnare i ragazzi nell'avventura dello studio aiutandoli a trovare un metodo di studio adeguato e nell'organizzazione del lavoro.

Visto il ruolo fondamentale giocato nello studio dall'elemento della continuità, risulta fondamentale garantire ai ragazzi un sostegno anche nei mesi estivi, per non ridurre gli effetti della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante il periodo scolastico.

Si prevede l'apertura del Centro nel periodo compreso tra la fine giugno fino e l'inizio di settembre, per un totale di 8 settimane. Il Centro sarà attivo tre mattine a settimana.

#### **RISULTATI ATTESI.**

- Recuperare e consolidare lacune in materie specifiche emerse durante l'anno scolastico
- Offrire uno spazio in cui poter svolgere, aiutati da adulti, i compiti estivi;
- Consolidare la costanza e l'organizzazione nello studio;
- Aumentare la responsabilità personale nei confronti della scuola;
- Partecipazione: si prevede una partecipazione di circa 30 ragazzi.
- Gradimento: verrà distribuito alle famiglie dei ragazzi iscritti un questionario di soddisfazione del servizio.

#### **PROSPETTIVE/POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

Tale progetto è legato allo sviluppo del progetto di cui è sviluppo estivo. Visti i buoni risultati fin ora ottenuti si attendono anche valutazioni positive da parte della Provincia Autonoma di Trento in merito allo sviluppo, come altrove già consolidato, dell'attività progettuale.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

STUDIOESTATE		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Spese per pubblicizzazione iniziativa	€.	250,00
Formatori e docenti	€.	5.200,00 <sup>1</sup>
Spese di coordinamento, organizzazione, gestione e amministrazione	€.	2.000,00 <sup>2</sup>
Spese per viaggi	€.	250,00 <sup>3</sup>
Assicurazioni	€.	150,00
Materiale didattico	€.	150,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>8.000,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quote Iscrizioni partecipanti	€.	1.500,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>1.500,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>6.500,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Risorse proprie	€.	900,00
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	2.350,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>3.250,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>3.250,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**3.250,00**

<sup>1</sup> Per quanto riguarda le spese di formazione sono stati calcolati 4 docenti, per 3 giorni in settimana, per 3 ore/giorno, per 8 settimane, al costo orario di 18 euro ora.

<sup>2</sup> Il progetto prevede la presenza ogni giornata di un coordinatore del centro, inoltre il lavoro didattico ed formativo con i docenti viene svolto dal direttore di progetto che coordina il lavoro d'equipe e presiede gli incontri quindicinali, infine il lavoro di segreteria e amministrazione viene svolto presso la sede centrale dell'Associazione dall'apparato amministrativo. La composizione del costo è stata così pensata: Coordinamento 1700, direzione 200, amministrazione 100.

<sup>3</sup> Le spese di viaggio verranno rimborsate al Coordinatore che proviene da Trento.





## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# LA BANDA DEI GIOVANI DI FIEMME

### **DESTINATARI.**

Sono i ragazzi che allievi delle Bande di Cavalese, Molina di Fiemme e Tesero, i quali hanno un'età compresa tra i 13 e i 18 anni. Il totale dei partecipanti si aggira sui 40 allievi bandisti.

### **MOTIVAZIONI.**

Creare collaborazione tra i giovani musicisti delle bande di Fiemme, dando modo di riunirsi presso la sede della Banda Sociale di Cavalese per provare le prime esperienze del fare musica d'insieme, guidati da un giovane maestro.

### **OBIETTIVI.**

Il progetto è nato con l'intento di unire in un'unica formazione gli allievi delle bande di Fiemme aderenti, dando loro la possibilità di fare musica d'insieme con un organico completo. L'obiettivo è quello di imparare a suonare assieme prima dell'entrata in banda e di riuscire poi a esibirsi in una serie di concerti nell'anno 2010: aprendo i concerti delle bande d'appartenenza (provando l'emozione di esibirsi di fronte ad un numeroso pubblico) e organizzando per il mese di maggio una rassegna con le compagini musicali più giovani delle nostre vallate, aumentando così la possibilità di scambi musicali e di esperienze con la possibilità di veder nascere nuove amicizie. Inoltre sarà possibile per tutti gli altri ragazzi avvicinarsi, ascoltando i loro coetanei, al fare musica d'insieme e sarà l'occasione per conoscere le realtà associative che fanno musica della nostra Valle.

### **DESCRIZIONE.**

Per la realizzazione di questo progetto, il più sarà il lavoro svolto nelle prove settimanali sotto la guida di un maestro diplomato, che dividerà inizialmente il lavoro per famiglie di strumento, accorpando poi tutti i musicisti per le prove d'insieme. In primavera i ragazzi saranno tenuti ad esibirsi aprendo i concerti delle singole bande d'appartenenza e a maggio i giovani saranno poi chiamati a partecipare all'organizzazione della rassegna giovanile delle bande, adoperandosi nella preparazione del palco, nella presentazione dello spettacolo, nell'organizzazione delle attività di contorno (pranzo assieme e giochi in allegria).

### **DURATA.**

Il progetto partirà a gennaio e terminerà con il concerto finale assieme alle altre bande giovanili che verranno chiamate a parteciparvi. Nei concerti di primavera muoveranno i primi passi sul palco e poi a fine maggio vi sarà il loro concerto completo.

### **SOGGETTO RESPONSABILE:**

L'ente che seguirà il progetto è la Banda Sociale di Cavalese.

### **SOGGETTO ATTUATORE.**

L'ente che attuerà il progetto è la Banda Sociale di Cavalese.

### **PERSONA DI CONTATTO.**

Il progetto sarà seguito e coadiuvato da Matteo Zendron



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

LA BANDA DEI GIOVANI DI FIEMME		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Spese per pubblicizzazione iniziativa	€	200,00
Spese per formatori, esperti professionisti (60 ore x 20,00 €)	€	1.200,00
Spese per noleggio attrezzatura, materiale	€	100,00
Spese utilizzo strutture	€	600,00
Spese per organizzazione concerto delle bande giovanili: manifesti, rinfresco per bandine partecipanti; allestimento sala; presentatore.	€	1.200,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>3.300,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quota parte dalle Bande partecipanti	€.	600,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>600,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>2.700,00</b>
-	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Finanziamento Comuni Comunità Territoriale della Valle di Fiemme	€.	600,00
Entrate da istituti di credito (Cassa Rurale di Fiemme)	€	500,00
Entrate da Federazione delle Bande del Trentino	€.	600,00
	€	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>1.700,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>1.000,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

**1.000,00**



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

### FARE TEATRO

#### *Imparare l'arte della creatività in palcoscenico*

#### CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA

Le attività teatrali si presentano come un'opportunità di arricchimento umano, culturale, sociale particolarmente significativa per chi ha la possibilità di sperimentarsi in questo campo. Per i ragazzi, in particolare, cimentarsi con tali attività significa sviluppare molteplici dimensioni della propria personalità e della propria intelligenza: quelle legate alla creatività e alla fantasia, quelle legate all'utilizzo del corpo in chiave espressiva e comunicativa, quelle legate all'uso dei diversi linguaggi, quelle legate alle interazioni sociali. Per questo, proporre un laboratorio teatrale ai ragazzi della Valle di Fiemme con la messa in scena di uno spettacolo conclusivo significa attivare una possibilità significativa sul piano educativo, offrire un contesto nel quale ciascuno può essere protagonista, mettere del suo, misurarsi con i propri talenti e i propri limiti, contribuire alla realizzazione di qualcosa di cui sentirsi parte.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto rappresenta la prosecuzione dell'iniziativa avviata nel novembre 2009. Consiste di un laboratorio sulla creatività teatrale "La vita, i sogni, il teatro" con l'ideazione collettiva e la messa in scena di uno spettacolo multimediale tratto dal libro di lettura di un autore contemporaneo: "Le città invisibili" di Italo Calvino.

##### 1. Laboratorio teatrale

Ogni allievo scoprirà le proprie potenzialità espressive attraverso l'addestramento corpo-vocale e le tecniche dell'arte d'attore, i giochi sull'immaginario e la fantasia, le facoltà inventive e di concentrazione soggettive e di gruppo.

Il laboratorio è uno studio pratico-teorico e gli esercizi si possono riassumere in tale modo:

1. coscienza del corpo comunicativo
2. ginnastica teatrale (scioltezza, destrezza, equilibrio, coordinazione, ecc.)
3. sviluppo delle capacità espressive e di concentrazione
4. addestramento al rapporto dialettico con gli altri, lo spazio e gli oggetti
5. trasfigurazione del reale in fantastico
6. sequenze logiche: organizzazione della fantasia e scoperta della creatività
7. analisi del movimento: forma, intensità, tempo, spazio
8. percorso: esplorazione – tecnica – qualità – consapevolezza – creatività

##### 2. Laboratorio teatrale con spettacolo finale

Preparazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Dal punto di vista cognitivo e didattico:

- studio del testo letterario, fantasia applicata alla creatività;
- riflessione sui temi contemporanei che l'autore propone;
- capacità di sintesi del linguaggio scritto con le metafore in esso contenute;
- capacità di decodificare il messaggio nascosto di un libro e tradurlo in un nuovo sistema di apprendimento e di comunicazione;
- capacità di rappresentare la propria realtà attraverso la personalità rivelatrice dei personaggi contenuti nel testo e nella propria identità multiforme;



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

Dal punto di vista evolutivo, pedagogico e sociale:

- identificazione di problemi legati alla propria più nascosta e segreta identità;
- unitarietà del sistema somato-psichico in cui l'idea di "crescita" è tesa a una comprensione più armonica e coordinata (non a caso nella nostra epoca una vasta gamma di disturbi dello sviluppo negli adolescenti rientra sotto il termine di "disarmonia evolutiva" che si traduce in inibizione, indifferenze o impoverimento di settori della personalità);
- riscoperta dell'intelligenza senso-motoria nello studio dell'azione più congeniale ed efficace per rappresentare il personaggio;
- esplorazione e verifica che l'impegno e la fatica con l'obiettivo della qualità sono veicoli di emozioni soddisfatte e consapevoli;
- capacità di presa di coscienza di impressioni sensoriali legate alle relazioni personali;
- capacità di produrre flussi di nuove idee e associazioni esprimendole in nuovi linguaggi;
- capacità di adattamento a situazioni insolite, inattese o inconsuete;
- rifiuto al conformarsi accettando soluzioni ovvie o stereotipate o apparentemente indiscutibili;
- capacità di porsi in atteggiamento di attenzione e sensibilità rispetto alle persone, siano essi coetanei o adulti, capaci o deboli;
- capacità di comunicare a un pubblico sia con l'azione scenica reale, sia con l'irradiamento del sottotesto che racconta le motivazioni (non scritte) del personaggio;
- capacità di confrontarsi con il gruppo di lavoro con fiducia e proposizione;
- capacità del gruppo di confrontarsi, accettare e rispettare il singolo individuo.

### OBIETTIVO

Il metodo teatrale proposto si prefigge lo scopo di riconoscere nell'organizzazione della fantasia la chiave per realizzare la creatività; di assicurare al movimento la chiarezza formale e l'espressività tesa alla comunicazione. Esso non mira pertanto a insegnare "figure" o "metodi", bensì a sollecitare processi espressivi che possano favorire l'allievo nel confronto comunicativo con il gruppo e la realtà "politico-sociale" (Aristotele: *l'uomo è un animale politico*, inteso come sociale, cioè della Polis) tentando di assecondare la ricerca degli educatori moderni di creare nei giovani un'**intelligenza sociale**, tanto auspicata in questa epoca difficile.

Le ricadute sul piano educativo ed evolutivo sono immediatamente intuibili sia per l'espansione di strumenti che queste esperienze didattiche comportano, sia per la sollecitazione a un uso più raffinato di quelli già in atto.

Sono in gioco sia le capacità di osservazione del reale, che viene scandagliato per essere rappresentato, modificato, distorto, parodiato, ma anche guardato da varie angolature per essere meglio compreso, sia tutto il mondo simbolico e metaforico attraverso il quale si possono immaginare contesti ipotetici, situazioni immaginarie, emozioni, stati d'animo, presenze, assenze, ecc..

"Fare teatro" permette l'unitarietà del sistema somato-psichico, per cui il corpo e la mente non operano separati, ma anzi si sottolineano di più reciproche influenze. Così l'idea di crescita che avviene percorrendo diverse linee evolutive viene sollecitata ad uno sviluppo armonico e coordinato. Inoltre, un esercizio in campi apparentemente estranei a ciò che si intende quando si parla di specifici "apprendimenti" è in realtà fortemente connesso a questi: un adolescente con maggiori abilità motorie, migliore capacità di esercizio della fantasia, maggiore consapevolezza di sé nel rapporto con gli altri,



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

minore timore a esprimere opinioni proprie, migliore capacità di sintesi, migliore accettazione della propria fragilità, in grado di provare interessi, di apprezzare le difficoltà e la bellezza del vivere, abituato ad esperienze nuove e diverse risulterà favorito nei compiti cognitivi specifici che dovrà affrontare nella scuola e nella vita.

#### **DESTINATARI**

Progetto rivolto a un numero di partecipanti da 10 a 20 di età compresa tra i 13 ed i 21 anni della Valle di Fiemme.

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Primi mesi dell'anno 2010

Laboratorio-spettacolo: 25 ore

Ideazione, organizzazione, drammatizzazione, incontri con esperti, musicisti e tecnici: 5 ore

Prove, regia, allestimento spettacolo sul palco, con gli allievi e i tecnici audio-luci: 20 ore

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO**

Teatro parrocchiale Cavalese (Preparazione spettacolo)

Teatro comunale di Cavalese (Spettacolo)

#### **RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI**

Ci attendiamo che il progetto consenta ai ragazzi partecipanti di scoprire abilità e talenti in parte ancora sconosciuti, che nel gruppo nascano o si consolidino delle amicizie, che i partecipanti sperimentino la bellezza di un lavoro che richiede costanza nel tempo e che porta ad un risultato, che attraverso lo spettacolo finale la comunità possa apprezzare l'impegno e il talento dei ragazzi. L'ampiezza dell'ambito dell'attività teatrale è tale da garantire molteplici possibilità di sviluppo futuro, utilizzando le potenzialità educative e sociali del teatro e la possibilità di avvalerci di risorse professionalmente preparate.

#### **MOMENTI DI VERIFICA**

Gli esiti saranno verificati partendo dalle valutazioni dei ragazzi e dell'esperto Emilio Frattini in itinere e al termine del percorso. Sarà importante, a questo riguardo, verificare quanti dei partecipanti manifesteranno l'intenzione di provare nuove esperienze in campo teatrale. Anche il livello di partecipazione e di apprezzamento della comunità in occasione dello spettacolo finale rappresenterà un elemento di verifica circa la bontà del lavoro svolto.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE**

Comune di Cavalese

#### **SOGGETTO ATTUATORE**

Comune di Cavalese

#### **ALTRI SOGGETTI COINVOLTI**

Spazio giovani "L'Idea" - Cooperativa Progetto 92

Istituto d'Istruzione "La Rosa Bianca Weisse Rose"

Istituto comprensivo di Cavalese

38033 - CAVALESE - Via Alberti 4 - CASELLA POSTALE 95 - tel. 0462 241311 - fax 0462 241322 - <http://www.comprensoriovaldifiemme.it> - C.F. 82004660229



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

Sponsor privati e istituzionali (Casse Rurali, Magnifica Comunità di Fiemme, ...)

Parrocchia S. Maria Assunta – Cavalese

Teatro comunale di Cavalese

#### REQUISITI DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Il progetto risponde ad una serie di requisiti che corrispondono ad altrettanti obiettivi significativi all'interno di un Piano Giovani di Zona. Infatti:

la sovracomunalità è garantita dal fatto che la proposta è rivolta a giovani di tutta la valle e, quale canale di comunicazione dell'iniziativa, saranno privilegiate le scuole: l'Istituto d'Istruzione "La Rosa Bianca Weisse Rose", frequentato da ragazzi di tutta la valle, e l'Istituto comprensivo di Cavalese, frequentato da giovanissimi di diversi comuni;

l'attivazione di reti territoriali è garantita dalla collaborazione di diverse realtà territoriali: il Comune di Cavalese, lo Spazio Giovani "L'Idea" e la Cooperativa Progetto 92, le scuole sopra ricordate;

sul piano della partecipazione e della responsabilità dei giovani, va ricordato che l'attività mira specificamente a sviluppare nei ragazzi la dimensione della creatività, richiedendo una partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascuno; la scelta dello spettacolo da mettere in scena li coinvolgerà direttamente rispetto alle due ipotesi presentate dall'esperto; l'andamento del progetto sarà valutato passo passo dai ragazzi, per consentire di operare continuamente gli aggiustamenti e le eventuali modifiche ritenuti necessari;

il coinvolgimento di soggetti poco raggiungibili potrà essere consentito dalle modalità di comunicazione dell'iniziativa, che implicheranno le scuole, e dall'originalità del progetto, che potrebbe risultare attrattivo anche per giovani che abitualmente partecipano poco alle attività sportive e ricreative che coinvolgono i loro coetanei nel tempo libero;

la proposta progettuale presenta spiccati caratteri di originalità, in relazione all'attivazione di un laboratorio teatrale fortemente orientato in termini pedagogici, capace di offrire ai ragazzi un'esperienza completa: educativa, ricreativa, culturale, comunitaria e sociale;

con riguardo al rapporto costi-efficacia, si sottolinea come il preventivo presentato appaia congruo rispetto al profilo altamente educativo della proposta presentata, alla professionalità e all'esperienza garantita dall'esperto e all'articolazione assai ricca degli obiettivi e delle attività previste.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Costi per Emilio Frattini (Laboratorio-spettacolo: 25 ore Ideazione, organizzazione, drammatizzazione, incontri con esperti, musicisti e tecnici: 5 ore Prove, regia, allestimento spettacolo sul palco, con gli allievi e i tecnici audio-luci: 20 ore)	€.	3.000,00
Musiche	€.	400,00
Costumi, effetti scenici, illuminotecnica, fonica e tecnici	€.	1.300,00
Spese Teatro Parrocchiale	€.	200,00
Spese Teatro Comunale	€.	300,00
SIAE	€.	200,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>5.400,00</b>
-		
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Quote biglietti	€.	300,00
-	€.	-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>300,00</b>
- <b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>5.100,00</b>
-	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
compartecipazione di Enti Locali comuni	€.	-
	€.	500,00
	€.	-
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	950,00
contributi da enti privati locali	€.	-
Contributi da Privati	€.	1.100,00
	€.	-
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.550,00</b>
-		
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.550,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate © (importo da finanziare)

**2.550,00**





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# PROGETTO DI FORMAZIONE 2010 GIOVANI GUIDE DIDATTICHE "STAVA 1985"

### CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.

La Fondazione Stava 1985 onlus offre la possibilità di visitare il Centro di Documentazione di Stava. Per questo, a cadenza biennale, cura la formazione di giovani operatori didattici da impiegare durante l'estate presso il Centro Documentazione di Stava e lungo il "sentiero della memoria" che il Comune ha allestito sul monte Prestavel.

Il presente progetto viene proposto nell'intento di formare i ragazzi e fornire loro un sufficiente livello di autonomia per il presidio del Centro.

Vuole inoltre responsabilizzare gli operatori, che già da qualche anno curano questa attività e che hanno partecipato alle edizioni passate del corso, nel seguire direttamente anche il presente progetto proponendosi come tutor sul campo per i partecipanti alla formazione.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Le passate edizioni del progetto formativo hanno evidenziato il profondo interesse per le tematiche legate alla genesi, alle cause e responsabilità della catastrofe del 19 luglio 1985 in Val di Stava. I feedback ricevuti sono interessanti per l'alto livello di soddisfazione per i contenuti del corso e per l'apprezzamento delle tematiche relative al confronto con chi fa la guida di mestiere.

I temi individuati per i quali intervenire sull'aspetto teorico-conoscitivo ma soprattutto per accrescere in maniera pratica la capacità di saper accogliere e gestire i visitatori sono:

- Conoscere le tematiche di base: genesi, cause e responsabilità della catastrofe di Stava;
- Relazionarsi con il visitatore: accoglienza, introduzione, accompagnamento;
- Imparare da chi lo fa di mestiere: visita al museo delle miniere di Ridanna-Monteneve.
- Approfondire presso realtà analoghe: visita ai luoghi della catastrofe del Vajont.

Come già avvenuto per la prima fase del progetto, attraverso i canali preposti, saranno riconosciuti dei crediti formativi per gli studenti che parteciperanno al corso.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato sottoscritto dalla Fondazione Stava 1985 Onlus.

Il calendario dettagliato ed i nomi dei tutor per i temi individuati saranno definiti in un secondo momento. La formazione sarà comunque strutturata sotto forma di incontri nei quali verrà privilegiata la interattività fra tutor e partecipanti; lo schema sarà il seguente:

- Conoscere le tematiche di base- 3 ore- a cura di un esperto sulla catastrofe di Stava;
- Relazionarsi con il visitatore – 4 ore- a cura di un esperto in relazioni interpersonali;
  
- 4 ore "simulando una visita" percorrendo il "Sentiero della Memoria" sul monte Prestavel e accogliendo dei visitatori presso il Centro;
- imparare da chi lo fa di mestiere - 1 giorno- presso il Museo delle Miniere di Ridanna Monteneve;
- Approfondire presso realtà analoghe – 1 giorno - presso Fondazione Vajont a Longarone

Al corso seguirà, curata dagli attuali operatori (che hanno tutti meno di 20 anni), la pianificazione del calendario di apertura del Centro di Documentazione, la conduzione quotidiana delle attività, i momenti di verifica.





## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

#### **DESTINATARI DEL PROGETTO.**

Saranno coinvolte le classi degli istituti superiori della valle a partire dalle seconde con una fascia d'età coinvolta che va quindi dai 16 anni in avanti. Come già successo nelle altre edizioni sarà aperta la partecipazione anche a studenti universitari o comunque ragazzi che abbiano già chiuso il ciclo scolastico e che facciano richiesta con un'età indicativamente inferiore ai 30 anni.

#### **OBIETTIVO.**

Come già anticipato, l'obiettivo del progetto è quello fornire adeguato grado di autonomia ai nuovi giovani operatori didattici in modo che siano in grado di informare con competenza tutti coloro, in particolare scolaresche e gruppi di turisti, che verranno a Stava per visitare il Centro Documentazione e/o a percorrere il sentiero sul monte Prestavel.

Questo ha un triplice intento: (1) dare alle giovani generazioni della valle di Fiemme l'opportunità di una collaborazione con un Ente, la Fondazione Stava 1985 onlus, che opera senza scopo di lucro nell'ambito dell'informazione, della memoria storica, della prevenzione (2) avvicinare i ragazzi alla propria comunità e alla storia locale (3) coinvolgere gli operatori che già hanno collaborato con la Fondazione Stava nella progettazione e realizzazione della formazione ai nuovi potenziali "colleghi"

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO.**

La Fondazione Stava 1985 onlus provvederà a condividere con la dirigenza scolastica le modalità di realizzazione del progetto entro la fine del mese di marzo 2010.

Verrà quindi effettuato, durante il mese di aprile, la pubblicizzazione negli istituti della valle del progetto e la raccolta delle adesioni. Il progetto si riterrà attivabile con un minimo di 10 iscritti.

Sempre nel mese di aprile verrà fissato definitivamente il calendario.

La formazione si svolgerà nel corso dei mesi di maggio e giugno 2010. Da giugno a dicembre 2010 gli operatori formati cureranno l'apertura del Centro di Documentazione affiancati dagli attuali operatori che contribuiranno per tutto il periodo ad aumentarne l'autonomia.

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO.**

Gli incontri formativi verranno tenuti presso la sala del Centro Documentazione di Stava, sul sentiero "La montagna delle scoperte" di Stava e con due giorni di trasferta presso la Fondazione Vajont a Longarone e presso il Museo delle Miniere di Ridanna Monteneve.

#### **RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

L'obiettivo è di formare almeno 10 operatori disponibili a presidiare il Centro di Documentazione a Stava per l'estate 2010 (apertura quotidiana) e il successivo periodo autunno-inverno-primavera (apertura in 2 pomeriggi alla settimana). La formazione permetterà agli operatori di accogliere i visitatori, introdurli alle tematiche legate alla tragedia di Stava, accompagnarli all'interno del Centro di Documentazione e sul sentiero sul monte Prestavel. Inoltre consentirà agli operatori attuali ancora presenti di aumentare la propria autonomia anche proponendosi come gestori del nuovo progetto di formazione e come sostegno ai nuovi operatori.

#### **MOMENTI DI VERIFICA.**

Al termine del percorso formativo un questionario permetterà di avere i primi diretti feedback sulla qualità percepita dai partecipanti.

A metà dei mesi di luglio, agosto e settembre verranno effettuati tre incontri di verifica a cura del coordinatore progetti della Fondazione Stava 1985 onlus e dei tutor con gli operatori impegnati presso il Centro di documentazione per un confronto sull'applicazione pratica dei fondamenti ricevuti.



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

**COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Fondazione Stava 1985 onlus.

### **SOGGETTO ATTUATORE.**

Fondazione Stava 1985 onlus.

Cell. 3471049557

Tel. e fax 0462 814060

e-mail [michele.longo@stava1985.it](mailto:michele.longo@stava1985.it)

[www.stava1985.it](http://www.stava1985.it)

### **RIFERIMENTO PER IL PROGETTO.**

Michele Longo

### **COLLABORATORI.**

Alice Bertoluzza, Melania Zeni



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>FORMAZIONE 2010 GIOVANI GUIDE DIDATTICHE "STAVA 1985"</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
<b>Organizzazione</b>		
Costi per organizzazione	€.	1.000,00
Promozione	€.	400,00
Supporto didattico (Materiale didattico, produzione supporti multimediali, allestimento sala, ecc.)	€.	600,00
<b>Attuazione</b>		
Gestione e conduzione operativa	€.	1.000,00
Onorario e trasferte relatori e accompagnatori *	€.	4.000,00
Trasferte a Longarone e Val Ridanna	€.	1.500,00
<b>Calendario apertura Centro</b>		
Pianificazione, conduzione operativa e verifica**	€.	1.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>9.500,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>9.500,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Contributo da Fondazione Stava 1985 Onlus	€.	1.500,00
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	3.250,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>4.750,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>4.750,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate (C)  
(importo da finanziare)

4.750,00

\* i costi per i relatori e accompagnatori sono ricavati da preventivi degli stessi e così suddivisi

- Conoscere le tematiche di base: trasferta e intervento 800 €
- Relazionarsi con il visitatore: trasferta e intervento 800 €
- "simulazione visita" percorrendo il "Sentiero della Memoria" sul monte Prestavel e accogliendo dei visitatori presso il Centro con esperto guida di territorio e guardia forestale: 700 €;
- imparare da chi lo fa di mestiere presso il Museo delle Miniere di Ridanna Monteneve – Costo accompagnatore e guida 700 €;
- Approfondire presso realtà analoghe presso Fondazione Vajont a Longarone – Costo accompagnatore ed esperto in geologia 1000 €

\*\* Tutte le fasi, dalla ideazione alla progettazione, dal coinvolgimento delle scuole alla raccolta iscrizioni, dalla prenotazione all'organizzazione delle trasferte, dalla preparazione dell'aula alla verifica e consuntivazione economica è seguita da una persona che emetterà fattura per un coinvolgimento preventivato di 40 ore (a 25 € ora)



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

### “CORSO DI GIORNALISMO ON - LINE”

#### DESTINATARI.

Dieci giovani studenti o apprendisti con età compresa tra i 16 e i 25 anni.

#### MOTIVAZIONI PER PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.

La diffusione del Web 2 con la possibilità per chiunque di gestire blog o intervenire in maniera pertinente nei social network richiede sempre più l'abilità di riflettere su avvenimenti, descrivere fatti ed esprimere il proprio punto di vista per iscritto. Abilità che si lega allo stile giornalistico con la sua metodologia e le sue regole. E' importante che i giovani d'oggi, oltre a padroneggiare il mezzo informatico, siano in grado di apprendere le regole di base per una corretta scrittura.

#### OBIETTIVI.

Seguire un corso di giornalismo on line (si prevedono comunque anche delle attività in presenza) può favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

- Orientare e valorizzare le capacità personali dei giovani in vista anche di un progetto di vita.
- Sostenere e incentivare la progettualità dei giovani aprendo loro nuove prospettive di lavoro.
- Sensibilizzare i giovani alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio. Infatti seguire gli avvenimenti della Valle significa prendere coscienza di quanto avviene, di conoscere le problematiche esistenti e favorire una cittadinanza responsabile.
- Creare un'occasione per la propria formazione che risulterà spendibile poi in vari situazioni professionali.
- Favorire il protagonismo dei giovani con la pubblicazione di alcuni articoli sul giornale Avisio edito dalla Publinord di Cavalese.
- I partecipanti potranno affinare le loro competenze informatiche interagendo con un sito Internet, utilizzando sistemi di comunicazione sincroni (skype) e asincroni (posta elettronica). Inoltre perfezioneranno l'uso della video scrittura e della fotografia digitale. La scelta di interagire in rete, oltre a favorire la competenza del mezzo informatico, permette al corsista di seguire il corso nei momenti della giornata liberi da altri impegni. Ogni giovane poi potrà essere seguito nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il percorso prevede dodici lezioni (una ogni settimana) secondo la seguente scaletta.

*Lezione 1* (in presenza). Conoscenza reciproca. Presentazione del progetto e ascolto dei punti di vista dei corsisti. Scambio di indirizzi informatici per la comunicazione a distanza. (tempo previsto 1 ora)

*Lezione 2* (in rete). Storia del giornale. Solo attività di consultazione on line

*Lezione 3* (in rete). La prima pagina. (il formato del giornale, la disposizione degli articoli e i titoli). Due esercitazioni on line.

*Lezione 4* (in rete). La notizia. Le caratteristiche della notizia. Due esercitazioni on line.

*Lezione 5* (in rete). L'articolo del giornale. Regola delle 5 W. Tre esercitazioni on line.

*Lezione 6* (in rete). I generi giornalistici: cronaca, intervista, inchiesta. Tre esercitazioni on line.

*Lezione 7* (in rete). Il lead. Tre esercitazioni on line.

*Lezione 8* (in rete). Come scrivere: dalla mappa alla scrittura. Tre esercitazioni on line.

*Lezione 9* (in rete). Scrivere con il computer. Tre esercitazioni on line. (tra cui un articolo da pubblicare sul giornale Avisio)

*Lezione 10* (in rete). Come fotografare. Una esercitazione on line.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

*Lezione 11* (in rete). Etica professionale. Una esercitazione on line.

*Lezione 12* (in presenza). Discussione sull'attività svolta.

Se emergeranno delle specifiche necessità è prevista una 13° lezione in presenza da inserire a metà del percorso.

#### **POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

Coloro che risulteranno idonei e motivati potranno diventare corrispondenti per il mensile L'Avisio edito dalla Publinord di Cavalese. L'attività sarà remunerata. A tutti i corsisti sarà inviato il giornale Avisio in abbonamento gratuito per tutto l'anno 2010.

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO.**

Primavera 2010. Durata tre mesi.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

ASSOCIAZIONE AVISIO JUNIOR - Via Cauriol, 1 - 38033 Cavalese tel 0462-235371. Ne è responsabile Manuela Casagrande, presidente dell'Associazione.

#### **SOGGETTO ESECUTORE DEL PROGETTO.**

Gilberto Bonani

#### **PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA.**

Il progetto verrà promosso sulle pagine del mensile Avisio, nei quotidiani locali Trentino e Adige, sul settimanale Vita Trentina, Usc di Ladins e sugli urban blog di Fiemme e Fassa



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

CORSO DI GIORNALISMO ON LINE		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Progettazione (1)	€	600,00
Lezioni frontali	€	100,00
Interazione on line per 10 lezioni, correzione e valutazione degli elaborati (2)	€	2.900,00
Coordinamento del progetto, gestione del sito e della promozione dell'iniziativa sul web, sui giornali e tramite locandine presso le scuole e i centri giovani della zona (3)	€	900,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>4.500,00</b>
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Da iscrizione per max 10 studenti	€.	200,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>200,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>4.300,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
	€.	
Autofinanziamento o da sponsorizzazione progetto	€.	1.150,00
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	1.000,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.150,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>2.150,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate (importo da finanziare)

**2.150,00**

(1) Le spese di progettazione prevedono il costo per creare il materiale delle lezioni e la costruzione del sito web.

(2) Le lezioni on line sono in numero di 10 e in totale prevedono 21 esercitazioni. Tenendo conto che il numero massimo degli studenti iscritti e di 10 unità sono quindi 210 gli elaborati da correggere e su cui poi interagire on line. E' prevedibile che al docente sia necessario in media almeno 1 ora di lavoro per ogni studente per ogni lezione on line. Il costo docente per ogni lezione on line è di 290 euro lordi e quindi il costo orario scenderebbe a 29 euro lordi

(3) Questo capitolo comprende i costi di ideazione del progetto, affitto di uno spazio web, pubblicizzazione diretta tramite testimoni nelle scuole, con manifesti e presenza sulla stampa locale.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

### “CANTI DELLA GIOVENTU’” (II edizione).

#### CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.

Sempre più in quest'ultimo periodo si sentono storie di cronaca drammatica che hanno come protagonisti giovani (ragazzi dai 14 anni ai 30 o anche più). Storie di sbalzo notturno, abuso di droga, violenze, malavita, degrado sociale urbano. Di fronte a tutto ciò ci si ferma un attimo a riflettere sul da farsi, per poter migliorare le abitudini nonché i comportamenti dei giovani. Ci si chiede il perché di tali problemi e le soluzioni possibili. Mediante la giovane ma tuttavia già forte e radicata associazione “Coro Slavaz” si cerca di dare una risposta concreta a tutti quelli che si chiedevano se dal complicato mondo giovanile possa nascere ancora qualcosa di bello, sano e formante.

Sulla scia di tali premesse si è voluto provare a trasmettere in modo ancora più importante alcuni veri valori quali la gioia dello stare insieme e la condivisione, a tutti quei giovani che, giunti in un momento così importante, nonché molte volte confuso, della vita, cercano degli svaghi alternativi alle discoteche e ai vizi tipici giovanili, visto che molti ragazzi affermano di aver intrapreso cattive strade proprio per sfuggire alla noia e all'apatia.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il progetto consiste nell'organizzazione di una conferenza e successivo dibattito incentrati sul fenomeno del canto popolare a livello giovanile, a cui segue una rassegna corale in tema.

Relatori della conferenza saranno autorevoli personalità del mondo corale ed accademico, esperte, ciascuna per il proprio ambito di competenza, nelle tematiche affrontate.

Ad oggi sono stati contattati con esito positivo il sig. *Marco Maiero*, direttore del coro vos de mont di Tricesimo (UD), coinvolto principalmente per la sua attività di maestro di musica e direttore di coro, ed il prof. *Angelo Foletto*, editorialista del quotidiano “La Repubblica” e studioso delle caratteristiche che contraddistinguono il mondo corale all'interno della società, contattato per l'interesse nei confronti della coralità alpina del Trentino e del suo futuro. Stiamo infine provvedendo ad individuare un terzo relatore all'interno del corpo docenti del Conservatorio di Trento.

A tali ospiti si affiancherà un moderatore competente, presumibilmente scelto fra i componenti del coro organizzatore, il cui ruolo sarà principalmente quello di introdurre i vari argomenti trattati e di gestire il dibattito con il pubblico previsto al termine degli interventi programmati.

Alla successiva rassegna parteciperanno il coro CET di Milano, la corale Sancta Maria in Viminatu di Montalto Marche (prov. Ascoli Piceno), il *coro Slavaz* di Tesero più l'eventuale esibizione del coro formato con gli studenti dell'istituto superiore “le rosa bianca”, propedeutica questa al positivo svolgimento del progetto che descriverò in altra sede. Si tratta di quattro realtà corali che ben rappresentano il fenomeno della coralità giovanile in contesti sociali diversificati (dalla valle alla metropoli). Seppure strettamente legate dal punto di vista tematico, le due parti in cui è suddiviso l'evento risulteranno indipendenti e si terranno in luoghi e momenti differenti della giornata. Questo al fine di snellire il programma e venire incontro alle esigenze ed agli interessi di un pubblico quanto più possibile eterogeneo.

Il giorno dell'esibizione sarà un momento di prova per il gruppo corale misto formato da giovani studenti dell'Istituto di Istruzione “La rosa bianca” che durante l'anno, guidati da un maestro che li seguirà, svolgeranno delle prove organizzate con incontri che potranno essere svolti in 2 ore e mezza di lavoro di gruppo settimanale.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

Gli aspetti che verranno trattati potranno essere i seguenti:

- educazione ritmica
- educazione vocale
- apprendimento di semplici canti a una o due voci (con o senza accompagnamento di pianoforte)
- provare a cimentarsi con canti polifonici a 4 o più voci a cappella o con accompagnamento di pianoforte

I generi affrontati potranno andare dal classico, al leggero, allo spiritual.

#### **DESTINATARI DEL PROGETTO.**

Come già specificato in precedenza il progetto si sviluppa in tre parti: la creazione di un gruppo corale misto con gli studenti dell'istituto "la rosa bianca" (l'età compresa tra 14 e i 19 anni), l'organizzazione di una conferenza che tratterà la convivenza dei giovani all'interno delle varie associazioni già esistenti sul territorio (oltre ai cori invitati, da 14 a 29 anni, la conferenza sarà aperta a qualsiasi persona di qualsiasi età) ed infine l'esibizione dei vari cori giovanili invitati (i partecipanti tra 14 e 29 anni, mentre gli ascoltatori di qualsiasi età).

#### **OBIETTIVO.**

L'idea alla base di questo progetto prende in parte ispirazione da simili iniziative organizzate con successo nel passato, nel 2008 con l'evento "Canti della gioventù", ed in parte scaturisce dal desiderio di affrontare in modo sistematico ed approfondito un fenomeno che, sulla base della nostra esperienza personale, può potenzialmente destare l'interesse di molti giovani, soprattutto a livello locale in virtù della radicata tradizione corale delle nostre valli.

Sulla scorta della positiva esperienza del coro organizzatore, nato quasi per scherzo pochi anni fa e poi cresciuto inaspettatamente grazie all'attiva partecipazione di molti ragazzi del paese e dintorni, l'obiettivo è quello di trasmettere ad un pubblico giovane una visione alternativa dei cori della montagna, incentrata non tanto sull'attività finalizzata all'esibizione, quanto piuttosto sull'amicizia, sulla gioia di cui il canto è e deve essere espressione e sulla voglia aggregarsi in un modo sano e costruttivo.

Soprattutto a livello locale, la nascita di nuove realtà corali composte da giovani ed il continuo afflusso di nuove leve in realtà ormai consolidate è dimostrazione del fatto che, pur in un mondo in frenetica evoluzione, la tradizione continua ad avere un ruolo importante ed il canto continua ad essere uno dei mezzi privilegiati e dunque da privilegiare per mantenerla viva. Questo ci rende fiduciosi nel successo dell'iniziativa e, soprattutto, ci fa sperare che questa possa avvicinare al mondo della coralità anche quei giovani che, seppure interessati, non ne hanno ancora trovato l'occasione, per timidezza, indecisione, pigrizia o paura di sfigurare.

Con il progetto che coinvolge le scuole la finalità sarà quella di introdurre i giovani nel campo della musica corale con lo scopo di eseguire un graduale ricambio generazionale all'interno dei vari cori della valle di Fiemme, vista la sempre più elevata età media dei coristi all'interno degli stessi.

L'opportunità sarà quella di partecipare ad un laboratorio extra-scolastico di gruppo con possibilità di riconoscimento di crediti formativi. Tale laboratorio può essere un'occasione di crescita sociale e musicale.

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO.**

La proposta di una manifestazione del tipo, comporta naturalmente un grande sforzo a livello di organizzazione e di idee e di manodopera.

Già da diversi mesi il coro si è attivato per la pianificazione delle proposte arrivate dai vari componenti e d'ora in avanti si penserà ad organizzare il lavoro in vista della manifestazione.





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

Il tutto culminerà con l'evento che si ha descritto il 9 maggio 2010 (ovviamente la data potrà subire delle piccole variazioni a seconda degli impegni dei vari relatori, della disponibilità dei cori e dell'accessibilità delle sale).

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO.**

La manifestazione è stata pensata a Tesero, da un'associazione di Tesero e quindi non sembrava logico non proporre l'evento nel nostro paese.

Come già esposto nei punti precedenti, il progetto si svolgerà in due tranches:

- La conferenza;
- Il concerto dei vari cori.

Si è individuato nell'auditorium "Luigi Canal" l'ambiente ideale per sviluppare la conferenza, per lo spazio raccolto (pur potendo ospitare ≈100 persone) e per la predisposizione della sala ad ospitare tali eventi.

Il teatro di Tesero è stato individuato come luogo migliore per poter ospitare la seconda parte della manifestazione, e cioè il concerto.

#### **RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

Tramite questo tipo di progetto vogliamo, come premesso, invogliare i giovani ad intraprendere la strada musicale, vogliamo creare ed accrescere un gruppo di giovani con sani valori (lealtà, spirito di sacrificio, voglia di fare, onestà,...). Cercheremo inoltre, tramite una discussione prima e la musica dei cori poi, di far capire ai ragazzi che tale ambito non è assolutamente un hobby "da vecchi" come erroneamente pensato da molti, ma che al contrario può aiutare nella vita per affrontare con forza e serenità gli ostacoli che essa ci pone. Inoltre vogliamo far capire che anche in tale associazioni ci si può divertire pur senza ricorrere a mezzi estremi degradanti e pericolosi.

In futuro si cercherà poi di espandere tali manifestazioni anche nelle scuole e quindi entrare nel cuore di quella gioventù che, a volte si perde perché priva di idee concrete, e, sempre in cerca di nuove esperienze, arriva anche a rovinare la propria vita e quella degli altri.

Anche tramite la realizzazione del gruppo corale degli studenti della "Rosa Bianca", l'intento nostro sarà quindi quello di coinvolgere gli adolescenti della valle, cercando di condividere con loro la nostra passione tramite iniziative inerenti al canto popolare, ma anche, perché no, a progetti che avranno come fine quello di radunare più giovani all'insegna di un sano divertimento e dell'allegria, così da unire la cultura, la conoscenza e il senso di appartenenza alla goliardia.

#### **MOMENTI DI VERIFICA.**

Tutto l'operato verrà coordinato passo a passo dalla direzione del Coro, cercando di far convivere le varie realtà coinvolte così da far fruttare al meglio la collaborazione di tutti, sarà quindi il tempo e l'eventuale buona o cattiva riuscita della manifestazione la verifica finale di tutto il lavoro svolto.

#### **PIANO FINANZIARIO.**

In riferimento all'evento che la Direzione del Coro Slavaz sta organizzando per il giorno sabato 9 maggio 2010, il programma sarà strutturato su due appuntamenti mirati, quali:

1. Dibattito presso l'auditorium della Cassa Rurale a Tesero che si svolgerà dalle ore 17.00 alle 19.30 che avrà per tema "i giovani" visti nella coralità in generale.
2. Concerto del coro Slavaz di Tesero, del Coro Cet di Milano, della corale Sancta Maria in Viminatu di Montalto Marche e del gruppo corale composto dagli studenti dell'istituto superiore "La Rosa Bianca" con inizio alle ore 20.30 presso il Teatro comunale di Tesero.



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

Logicamente, per rendere efficace questo tipo di evento, è necessaria una organizzazione scrupolosa e che sicuramente comporterà una spesa che dovrà sostenere l'intera manifestazione.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

La responsabilità ricade completamente sul CORO SLAVAZ, è questo il soggetto che gestisce il tutto

#### **SOGGETTO ATTUATORE.**

Seppur con aiuto di altre realtà, l'idea parte dal coro e quindi il soggetto attuatore sarà il CORO SLAVAZ.

#### **ADERENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE.**

Dopo numerose riunioni indette per decidere il da farsi e come organizzarsi, il coro ha raggiunto una conclusione e cioè quella di considerare questo progetto un'idea innovativa sia dal punto di vista culturale, sia da quello sociale; infatti l'occasione che si presenterà metterà nelle condizioni i giovani che vi parteciperanno di accrescere il loro profilo culturale (prendendo spunto dagli argomenti trattati) in un ambiente allegro e cordiale.

Per come si presentano gli scopi del piano giovani di zona per il 2010, l'iniziativa da noi presentata, credo collimi alla perfezione con i risultati che l'assessorato alle politiche giovanili si aspetta: creare un'occasione di accrescimento culturale, un luogo di ritrovo, un'alternativa ai canoni di divertimento ai giovani presenti sul territorio.

#### **SOVRACOMUNALITA'.**

Per la buona riuscita dell'evento, sia dal punto di vista organizzativo che di quello di partecipazione all'avvenimento, è necessario coinvolgere tutte le realtà giovanili presenti sul territorio. In questo senso sono già stati stretti degli accordi di massima che assicurano una collaborazione costante durante tutto il periodo del progetto:

- Coro Giovanile di Tesero;
- Spazio giovani l'idea di Cavalese;
- Ragazzi di Tesero che, pur non facenti parte di alcuna associazione, si sono resi disponibili alla realizzazione del progetto.

Come già descritto, il lavoro che si farà con la corale del liceo coinvolgerà i giovani interessati di tutta la valle, inoltre la manifestazione che ricucirà tutto il lavoro svolto durante l'anno, sarà l'occasione per potersi confrontare con realtà analoghe, ma provenienti da altre località d'Italia (nel caso di Milano con il coro CeT e di Montalto Marche per quanto riguarda la corale Sancta Maria in Viminatu).

#### **ATTIVAZIONE DI RETI TERRITORIALI.**

La logica dice che per la concretizzazione di questo programma è necessaria la collaborazione con enti o altre realtà associative o private. A tale fine si è chiesta la collaborazione: del Comune di Tesero sia per un sostegno finanziario, sia per la disponibilità di sale di proprietà comunali; della Cassa Rurale di Fiemme per un contributo alla spesa e per la disponibilità al prestito dell'auditorium "Luigi Canal"; dell'assessorato alle politiche giovanili (lo si richiede con questa domanda) per un contributo alla spesa; di alcune imprese private per un contributo alla spesa; del coro Giovanile di Tesero per l'organizzazione dell'evento; del gruppo giovani di Tesero per la pianificazione dell'avvenimento dal punto di vista pubblicitario e dello spazio giovani l'idea di Cavalese per la promozione dell'evento per tutta la Valle di Fiemme; di ragazzi che, pur non facendo parte di alcuna associazione, partecipano con idee e manodopera alla preparazione dell'evento.



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

#### **PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA' DEI GIOVANI.**

Come introdotto in precedenza, i vari gruppi giovanili (compreso il nostro) partecipano attivamente a tutte le fasi che permettono il completamento dell'opera.

Parte dal Coro Slavaz l'ideazione dell'evento, prendendo spunti da diverse manifestazioni simili svoltesi fuori provincia.

Anche il progetto di massima parte dal coro Slavaz, l'intento però sarà quello di elaborare a fondo il programma cercando idee dai vari gruppi giovanili della Valle, oltre che dal coro giovanile di Tesero (già sopra citato).

Per la realizzazione dell'evento si chiederà, anche qui, la collaborazione dei gruppi giovanili parrocchiali sia per la messa a disposizione di manodopera per la preparazione della conferenza, del concerto e della successiva cena, sia per la promozione pubblicitaria su tutto il territorio valligiano (l'ideazione e la realizzazione di manifesti e locandine sarà affidata al gruppo giovani di Tesero coordinati da un membro della direzione del Coro Slavaz).

Tutto l'operato verrà coordinato passo a passo dalla direzione del Coro, cercando di far convivere le varie realtà così da far fruttare al meglio la collaborazione di tutti, sarà quindi il tempo e l'eventuale buona o cattiva riuscita della manifestazione la verifica finale di tutto il lavoro svolto.

#### **COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI POCO RAGGIUNGIBILI.**

Una parte fondamentale del progetto sarà quella di coinvolgere il più possibile giovani del paese di Tesero che fino ad ora, vuoi per poco interesse, vuoi per non aver mai avuto il coraggio, non hanno partecipato ad alcuna attività associativa.

Per raggiungere questo traguardo si è pensato di contattare alcuni ragazzi e dare a loro dei compiti ben precisi all'interno dell'organizzazione dell'evento. Sondando il terreno, fino ad ora, la risposta è stata più che soddisfacente, infatti c'è già la conferma di alcuni ragazzi per la partecipazione attiva con idee e manodopera alle varie fasi del progetto. Ovviamente non bisogna accontentarsi di questo piccolo risultato, ma consideravo opportuno mettere alla vostra conoscenza tale responso.

#### **ORIGINALITA' DEL PROGETTO.**

Inutile soffermarsi ulteriormente sui caratteri organizzativi e sugli obiettivi che tale progetto prevede; sarebbe piuttosto il caso di confrontarlo con l'attività che tutti i cori del Trentino si limitano a svolgere: innanzitutto bisogna descrivere come viene concepita una "rassegna di cori", e cioè come un momento di confronto con altre realtà corali simili, ma soprattutto come occasione di scambio per poter viaggiare e fare concerti al di fuori del luogo di residenza del coro in questione.

L'evento che si desidera organizzare ha, invece, come unico scopo quello di trattare un argomento che, finora, nessun coro ha mai proposto, in un modo il più possibile semplicistico per favorire l'assimilazione a tutti i giovani.

Vorrei sfruttare questo tema per esporre brevemente la situazione in cui i cori del Trentino si trovano, e cioè la carenza nell'organico di ragazzi o giovani. La spiegazione è molto semplice: ogni realtà corale tende a formare un gruppo d'élite formato negli anni dallo stesso, più o meno, gruppo di persone. La difficoltà che una persona trova nell'ambientarsi in tale compagine si fa sempre più difficile con l'amplinarsi della forbice d'età che divide l'individuo dal resto del gruppo ottenendo così un risultato deleterio: la progressiva ed inesorabile chiusura in sé stesso del coro.

La proposta porta ad un'apertura bendisposta a nuovi candidati che, dopo aver assistito ad una spiegazione dettagliata di come viene vissuta la vita all'interno di un coro (occasione che si presenterà alla conferenza già descritta), vorranno unirsi a noi per portare avanti questa bella realtà che ci sta dando notevoli soddisfazioni.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

#### RAPPORTO COSTI – EFFICACIA.

Con riferimento all'analisi delle entrate e delle uscite, sarebbe opportuno sottolineare che la ricerca del costo delle varie voci è stato definito o contattando direttamente gli interessati o facendo fare alcuni preventivi da ditte differenti e facendo una sorta di media.

La conclusione a cui la direzione del coro Slavaz è giunta è quella di, dopo aver visto il grande sforzo economico da fare, portare avanti il progetto cercando finanziamenti da vari enti o da aziende private, confidando in una buona risposta dei giovani della valle di Fiemme.

Un'altra considerazione da fare è sicuramente quella di visualizzare la considerevole somma preventivata e considerare a che tipo di pubblico va a beneficio: la nostra analisi considera tale somma un investimento adeguato per una formazione culturale, seppur di parte, della gioventù valligiana.

CANTI DELLA GIOVENTU'		
USCITE		
Spese pubblicità e riconoscimenti	€.	1.300,00
Spese organizzative per conferenza	€.	1.030,00
3 ospiti (200€+spese trasferimento)	€ 800,00	
spese affitto locale	€ 150,00	
acqua + eventuale rinfresco	€ 80,00	
Spese organizzative per rassegna	€.	4.670,00
acqua pre-esibizione	€ 50,00	
rinfresco post-concerto	€ 130,00	
pernottamento ospiti	€ 1140,00	
M.Marche-Tesero-M.Marche	€ 1600,00	
viaggio Milano-Tesero-Milano	€ 1100,00	
addobbi e coreografie	€ 300,00	
rimborso spese automezzi impiegati	€ 100,00	
riconoscimenti collaboratori volontari	€ 150,00	
affitto locale	€ 100,00	
Spese varie per organizzazione (cancelleria, telefoniche)	€.	450,00
SIAE	€.	210,00
Progetto gruppo corale misto studenti scuole superiori	€.	
Compenso Maestro (50€/h*2,5h/sett*42sett)	€.	5.250,00
Pubblicità	€.	50,00
rimborso spese e trasferimenti	€.	300,00
Materiale archivio e partiture	€.	500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>13.760,00</b>



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Offerte concerto	€.	250,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>250,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>13.510,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Comune di Tesero	€.	2.600,00
Risorse proprie	€.	223,00
Cassa Rurale di Fiemme	€.	1.800,00
Fondazione Caritro	€.	2.000,00
	€.	
Finanziamento Comuni della Comunità Territoriale della Valle di F.	€.	132,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>6.755,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>6.755,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate  
© (importo da finanziare)

<b>6.755,00</b>
-----------------



## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

---

# “DREHUNGEN” (II PARTE) AUTOAFFERMAZIONE- AUTOSTIMA- AUTODIFESA.

### CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA.

Sempre più i mass media diffondono notizie di aggressioni subite dalle donne sia fisiche che psicologiche in vari ambienti. In tal senso riteniamo importante e utile sviluppare dei percorsi per aumentare la capacità di gestire meglio le proprie relazioni sia nei rapporti personali (gestione positiva della comunicazione), sia nei momenti di stress (esami, competizioni, colloqui...), sia nelle situazioni sconosciute (viaggi, spostamenti...), nonché in un contesto di reale pericolo (aggressione fisica e verbale).

### DESTINATARI.

20-25 ragazze della valle comprese tra i 14 ed i 25 anni.

La proposta verrà allargata alle scuole superiori della valle, ai giovani in situazione di apprendistato lavorativo e ai giovani che frequentano lo “spazio giovani l’Idea” di Cavalese. La prima parte del corso si è già svolta nel maggio 2009, alla presenza di 20 ragazze iscritte, che hanno seguito il percorso con molta costanza e attenzione, dandone alla fine un giudizio molto positivo. Purtroppo cause di forza maggiore, per problemi familiari dell’insegnante e per la difficoltà di trovare una giornata adatta per le ragazze in questi ultimi mesi dell’anno, hanno costretto a far slittare la seconda parte del corso alla primavera del 2010.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI.

Coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità – sicurezza di sé- tecniche di autodifesa

DREHUNGEN non è un’arte marziale, la sua finalità è quella di evitare, sviare o limitare la lotta, non certa di alimentarla (p.e tornare a casa dal cinema = avere lo spazio e la libertà di muoversi indisturbati e non voglia di lottare!)

Questo metodo è stato concepito da un gruppo di donne e ad esso rivolto, presente un approccio diverso rispetto alle consuete tecniche di autodifesa. Parte dal presupposto che l’ostacolo principale della capacità di auto protezione e difesa della donna risiede in un intrinseco sentimento d’impotenza ed esposizione passiva che le impedisce di esprimere le potenzialità esistenti. Tale tecnica prevede un training preparatorio che tende a esplorare, migliorandola, la percezione di sé, a potenziare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità anche in termini di espressione e comunicazione verbale e non verbale.

DREHUNGEN utilizza tecniche specifiche volte a valorizzare e sviluppare la capacità ed i punti di forza del corpo femminile. Ogni movimento utilizzato è familiare, non si devono imparare cose mai fatte, solo sapere utilizzare quello che già si sa fare in modo cosciente ed adeguato. Il portamento del corpo, la mimica e la gestualità dicono molto di noi e sapendo leggere questi messaggi possiamo capire molto anche degli altri.

Una donna che esprime sicurezza di sé è molto meno soggetta a aggressioni, perché ogni potenziale aggressore si sceglie inconsciamente una vittima ... (agnello – lupo.)

I punti focali sono:

- Percezione mirata
- Consapevolezza del proprio corpo e della mente
- Centri di forza e flussi energetici del corpo femminile



## **COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME**

### **COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME**

---

- Consapevolezza di sé
- Comportamento di protezione generalizzata
- Strategie di difesa (protezione) verbale e corporea
- Difesa mirata in caso di aggressioni fisiche e psichiche
- Tecniche di rilassamento

“Essere sicure di sé – sapersi proteggere – avere autostima – riuscire a realizzarsi –partono dalla nostra mente!!!”

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO.**

II° corso – progredito :  
PRIMAVERA 2010

#### **LUOGO DI SVOLGIMENTO.**

Una sala polifunzionale messa a disposizione dal Comune di Tesero  
(o altro comune della valle)

#### **RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI.**

- Acquisire sicurezza in se stesse
- Rafforzare la consapevolezza del proprio corpo
- Sviluppare strategie di autodifesa
- Imparare valide tecniche di autodifesa
- Formare operatrici della tecnica locali

#### **MOMENTI DI VERIFICA.**

Questionario per le partecipanti ai corsi nel quale verificare la percezione di pericolo nella loro quotidianità e l'utilità di questo metodo nell'affrontarla. Dall'analisi dei questionari si valuterà l'opportunità di proseguire nelle fasi più avanzate fino a proporre una formazione specifica di qualche operatrice locale.

#### **SOGGETTO RESPONSABILE.**

Amministrazione comunale di Tesero  
Associazione Ragazzi Insieme di Tesero

#### **SOGGETTO ATTUATORE.**

I corsi saranno tenuti dalla sign.a Eva Runggaldier Istruttrice Diplomata. Le conduttrice del metodo DREHUNGEN, si sono formate sotto la guida di Hanja Dirnbacher, lettrice presso l'Università di Vienna in un corso organizzato dall'Ufficio Giovani di Bolzano.



## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

<b>DREHUNGEN</b>		
<b>PIANO FINANZIARIO:</b>		
<b>USCITE</b>		
Costo esperta istruttrice (30 ore x 45€/h)	€	1350,0
Publicizzazione	€	180,00
	€	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>€.</b>	<b>1530,00</b>
-		
<b>ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI</b>		
Compartecipazione partecipanti	€.	400,00
	€.	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>€.</b>	<b>400,00</b>
<b>DISAVANZO (A - B)</b>	<b>€.</b>	<b>1130,00</b>
	€.	
<b>ALTRE ENTRATE</b>		
Comuni	€.	565,00
	€.	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>€.</b>	<b>565,00</b>
<b>INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)</b>	<b>€.</b>	<b>565,00</b>

Differenza fra costo totale (A) entrate da rimborsi (B) e Altre Entrate © (importo da finanziare)

**565,00**





## COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

#### Piano Finanziario

TITOLO	USCITE	ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	DISAVANZO (A - B)	ALTRE ENTRATE	INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)	(Per verifica disavanzo (dati da schede))	Entrate da Comuni su singolo progetto (C)	Entrate da altri Enti su singolo progetto (C)	Totale entrate da comuni +altri enti vari su progetto (C)	Entrate da Finanziamento Comuni Comunità Territoriale della Valle di Fiemme	Totale Altre Entrate
	A	B		C							
SPORTELLO GIOVANI	5.200,00	-	5.200,00	2.600,00	2.600,00	5.200,00	-	-	-	2.600,00	2.600,00
PROGETTO SPORTABILI ONLUS 2010	1.000,00	-	1.000,00	500,00	500,00	1.000,00	400,00	-	400,00	100,00	500,00
ALCOPERIAMO	6.400,00	350,00	6.050,00	3.100,00	2.950,00	6.050,00	2.300,00	800,00	3.100,00	-	3.100,00
3NTINO S...CONOSCIUTO	3.170,00	480,00	2.690,00	1.345,00	1.345,00	2.690,00	-	200,00	200,00	1.145,00	1.345,00
NATIVI DIGITALI	19.500,00	1.000,00	18.500,00	11.500,00	7.000,00	18.500,00	-	11.500,00	11.500,00	-	11.500,00
LABORATORIO-ORCHESTRA DI MUSICA JAZZ	5.790,00	540,00	5.250,00	2.625,00	2.625,00	5.250,00	500,00	500,00	1.000,00	1.625,00	2.625,00
ASSAPORIAMO I SAPERI/SAPORI DELLA LEGALITA'	2.300,00	675,00	1.625,00	825,00	800,00	1.625,00	-	325,00	325,00	500,00	825,00
STUDIOESTATE	8.000,00	1.500,00	6.500,00	3.250,00	3.250,00	6.500,00	-	900,00	900,00	2.350,00	3.250,00
LA BANDA DEI GIOVANI DI FIEMME	3.300,00	600,00	2.700,00	1.700,00	1.000,00	2.700,00	-	1.100,00	1.100,00	600,00	1.700,00
FARE TEATRO	5.400,00	300,00	5.100,00	2.550,00	2.550,00	5.100,00	500,00	1.100,00	1.600,00	950,00	2.550,00



## COMPENSORIO DELLA VALLE DI FIEMME

### COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

FORMAZIONE 2010 GIOVANI GUIDE DIDATTICHE "STAVA 1985"	9.500,00	-	9.500,00	4.750,00	4.750,00	9.500,00	-	1.500,00	1.500,00	3.250,00	4.750,00
CORSO DI GIORNALISMO ON LINE	4.500,00	200,00	4.300,00	2.150,00	2.150,00	4.300,00	-	1.150,00	1.150,00	1.000,00	2.150,00
CANTI DELLA GIOVENTU'	13.760,00	250,00	13.510,00	6.755,00	6.755,00	13.510,00	2.600,00	4.023,00	6.623,00	132,00	6.755,00
DREHUNGEN	1.530,00	400,00	1.130,00	565,00	565,00	1.130,00	565,00	-	565,00	-	565,00
<b>TOTALE</b>	<b>89.350,00</b>	<b>6.295,00</b>	<b>83.055,00</b>	<b>44.215,00</b>	<b>38.840,00</b>	<b>83.055,00</b>	<b>6.865,00</b>	<b>23.098,00</b>	<b>29.963,00</b>	<b>14.252,00</b>	<b>44.215,00</b>

IL REFERENTE  
POLITICO  
Prof. Maurizio Zeni

---

IL REFERENTE  
TECNICO ORGANIZZATIVO  
Marco Mazza

---